ISTITUTO COMPRENSIVO
“ENNIO MORRICONE”

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

Triennalità 2025 - 2028

SEZIONE 1

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Crescere insieme, competenze per il mondo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: strumento strategico e identitario

La scuola definisce la sua identità e il suo progetto educativo attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), un documento strategico che va oltre l'adempimento formale per costituire una fondamentale occasione di riflessione e *governance* partecipata, garantendo la continuità verticale tra tutti gli ordini di scuola. L'elaborazione del PTOF è frutto di un coinvolgimento collegiale della comunità scolastica, partendo da un'attenta analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e dalla conseguente predisposizione del Piano di Miglioramento (PdM), per individuare i bisogni reali dell'utenza. In questo contesto educativo eterogeneo, l'Istituto propone un progetto ispirato al modello della scuola estesa, intendendo la scuola come un ecosistema flessibile capace di adattarsi alle trasformazioni sociali e tecnologiche. Il PTOF adotta una prospettiva socioculturale che orienta la progettazione con un chiaro *focus* sui bisogni degli studenti e sulle loro specificità personali per assicurare il successo formativo.

Contesto Socio-Geografico

L'I.C. Ennio Morricone si colloca nel quartiere Barriera di Milano a Torino, una delle zone più popolose della città. Nonostante la crisi e le difficoltà socio-economiche (aggravate anche dalla pandemia del 2019), Barriera di Milano si configura come un quartiere dinamico e vivace, ricco di realtà e storie, dove il nostro Istituto riveste un ruolo centrale come spazio legittimo e sicuro di aggregazione e incontro.

Popolazione Scolastica

L'Istituto vanta un bacino d'utenza cospicuo e stabile, con una permanenza degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado che testimonia la fiducia nella nostra offerta formativa. I fenomeni migratori hanno reso Barriera di Milano un quartiere multietnico, con nuclei familiari provenienti da Paesi dell'Europa dell'Est, Nord e Africa sub-sahariana (in particolare Nigeria e Senegal), Cina e Sud America.
L'eterogeneità multiculturale che caratterizza la nostra utenza è per noi un'importante opportunità educativa per sviluppare competenze globali e interculturali. La nostra offerta formativa, infatti, mira all'acquisizione di quelle competenze di base necessarie per il pieno

sviluppo dei talenti individuali, nonché alla valorizzazione dei talenti individuali in un ambiente di apprendimento che sia il più possibile inclusivo.
Tale complessità impegna l'Istituto a garantire risposte efficaci in termini di accoglienza e inclusione. Le sfide linguistiche che la nostra utenza multietnica e plurilingue pone, ad esempio, richiedono interventi stratificati di prima e seconda alfabetizzazione e potenziamento delle competenze di base, essenziali per il successo formativo e per la piena espressione di una cittadinanza attiva nel contesto plurale.
Un contributo significativo è offerto dalle numerose realtà educative e culturali presenti sul territorio (biblioteche, associazioni sportive, teatri, musei), con cui la scuola sviluppa sinergie per offrire esperienze di crescita e stimolare un cambiamento positivo nel territorio di appartenenza. L'azione educativa è focalizzata sulla costruzione di una rete di collaborazioni che configura l'Istituto come punto di riferimento stabile per l'utenza, mirando a potenziare l'inclusione positiva e a generare un tessuto sociale coeso.

Il Valore Educativo degli Spazi Scolastici
Allineandosi al concetto di "Terzo Educatore" teorizzato da Loris Malaguzzi, l'Istituto ha definito l'ambiente scolastico come un luogo espanso di apprendimento, in cui il ruolo degli ambienti fisici nel processo educativo viene riconosciuto come fondamentale.
L'intenzione strategica è espandere la didattica oltre i confini dell'aula tradizionale: in questa prospettiva, in tutti gli edifici del nostro Istituto sono stati ripensati e allestiti nuovi spazi - corridoi, angoli, aree comuni, cortile ed aree esterne – per offrire spazi di aggregazione e di didattica laboratoriale, quali aule morbide, laboratori, biblioteca, il Polo Marchesa e spazi didattici diffusi, laboratori mobili.
L'impiego dei fondi del PNRR ha permesso la trasformazione educativa degli spazi, sia attraverso una riqualificazione strutturale (ristrutturazione, sostituzione degli infissi per efficientamento energetico e acustico) sia con la messa in sicurezza dei cortili, degli impianti sportivi e delle aree esterne. Tali interventi hanno consentito un'espansione delle aule e l'allestimento di spazi didattici *outdoor*, che valorizzano la didattica all'aperto e l'esperienza educativa come socializzazione nello spazio, stimolando l'inclusione delle intelligenze cinestetiche. Coerentemente con la visione di scuola come spazio integrato nel territorio, le strutture sportive dell'Istituto sono aperte alla Circoscrizione 6, integrando l'offerta formativa con lezioni gratuite fornite dalle associazioni sportive.
Oltre ai miglioramenti strutturali, la scuola ha investito nella trasformazione degli ambienti in ottica pedagogica (pittura, decorazione e allestimento di aree didattiche morbide, spazi lettura o spazi dialogici) anche nelle aree di passaggio (corridoi, atri), con l'obiettivo di rendere flessibile lo spazio per l'apprendimento e di ampliare le possibilità di didattica attiva e collaborativa oltre i confini dell'aula tradizionale.
Questa riorganizzazione flessibile degli spazi non ha solo l'obiettivo di migliorare il benessere, ma costituisce un preciso strumento didattico finalizzato e intenzionale. Il cambio del *setting* di apprendimento è infatti un fattore abilitante per lo sviluppo di competenze

trasversali. La flessibilità degli spazi infatti, da un lato, facilita lo sviluppo della collaborazione e del pensiero critico, promuovendo il *problem solving* in contesti destrutturati, dall'altro promuove la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, attraverso la piena realizzazione di una didattica orientativa e di metodologie attive.

Innovazione Digitale la chiave per il successo formativo

Il digitale riveste un'importanza cruciale in ambito pedagogico ed educativo agendo come un vero e proprio acceleratore di apprendimenti e come strumento essenziale per l'innovazione didattica. Ecco perché l'Istituto Comprensivo Morricone pone l'innovazione tecnologica al centro del proprio progetto educativo. Da un punto di vista pedagogico, infatti, la tecnologia consente la creazione di percorsi didattici personalizzati, facilitando l'accesso ai contenuti e garantendo maggiore inclusività. D'altra parte, l'implementazione di strumenti interattivi come le LIM e i laboratori mobili contribuisce a diversificare i metodi di insegnamento, rendendo le lezioni più flessibili, dinamiche e interattive.

L'utilizzo del digitale inoltre è fondamentale per lo sviluppo di competenze chiave richieste dal XXI secolo, quali il pensiero computazionale, il *Problem Solving*, la creatività e l'alfabetizzazione digitale. I dispositivi digitali, come la robotica educativa e le stampanti 3D, trasformano gli alunni da fruitori passivi a creatori attivi di contenuti, promuovendo l'apprendimento basato sull'esperienza e sulla sperimentazione pratica.
A tale scopo, la scuola dispone anche di una stampante 3D, di kit di robotica educativa (es. Ozobot, Lego WeDo) per il *coding* e di set per la creazione di contenuti multimediali.
Il nostro Istituto è integralmente cablato e dispone di connettività avanzata, inclusa la Fibra Ottica in tutti i plessi grazie al programma "Riconnessioni". Tutti i laboratori, le aule (Primaria e Secondaria di Primo Grado) e gran parte della Scuola dell'Infanzia sono attrezzate con monitor interattivi (LIM). La dotazione è implementata con dispositivi digitali e stazioni mobili per la didattica quotidiana.

Risorse professionali

Il corpo docente dell'I.C. Ennio Morricone combina una consolidata esperienza professionale con una costante apertura all'innovazione e si distingue per l'elevata qualificazione professionale, un forte dinamismo didattico-pedagogico e una grande attenzione alla progettazione e all'integrazione con il territorio.
Un elemento cruciale che assicura la qualità dei percorsi didattici è la stabilità del personale: oltre il 50% dei docenti è in servizio da più di 5 anni. Questa permanenza garantisce una profonda conoscenza degli alunni e del contesto, alimentando un clima di coesione che favorisce la riconferma del personale precario, realizzando di fatto una continuità educativa che minimizza il rischio della discontinuità didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'I.C. Ennio Morricone è situato nel quartiere Barriera di Milano e comprende due scuole dell'infanzia, una Primaria e una Secondaria di Primo Grado che ospita una sezione musicale.

LE NOSTRE SCUOLE



I.C.MORRICONE:

Ordine di scuola: Istituto Comprensivo Codice meccanografico: toic8b700b

Indirizzo:	C.so Vercelli 141/6 – 10155 Torino
Telefono:	011 01167540
Email:	toic8b700b@istruzione.it
Pec:	toic8b700b@pec.istruzione.it
Sito web:	www.icmorricone.edu.it

Sede Luzzati: Via Rondissone, 32 TOAA8B7018
40 Ore Settimanali
Giorni e orario di frequenza: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 16:30

Sede Perrault: Via Boccherini, 43 TOAA8B7029
40 Ore Settimanali
Giorni e orario di frequenza: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 16:30

Sede Sabin*: Corso Vercelli, 157 TOEE8B701D
TEMPO PIENO - 40 ORE SETTIMANALI
Giorni e orario di frequenza: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 16:30

Sede Marchesa*: Corso Vercelli 141/8 TOEE8B702E
TEMPO PIENO - 40 ORE SETTIMANALI
Giorni e orario di frequenza: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 16:30

Sede Viotti: Corso Vercelli 141/6 TOMM8B701C

Tempo ordinario – 30 ORE SETTIMANALI
dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle 14:10

Tempo prolungato - 36 ORE SETTIMANALI (**tre** rientri pomeridiani + mensa)
martedì - venerdì dalle ore 8:10 alle 14:10
lunedì – mercoledì – giovedì dalle ore 8:10 alle 16:10

Sezione musicale – 30+2 ORE SETTIMANALI (**due** rientri pomeridiani+ mensa)
martedì – giovedì- venerdì dalle ore 8:10 alle 14:10
lunedì – mercoledì –dalle ore 8:10 alle 16:10

*Dall'anno scolastico 2014/2015, per una migliore funzionalità didattica, le classi prime, seconde e terze sono situate nel plesso Sabin, mentre le classi quarte e quinte sono collocate nel plesso Marchesa.

I NOSTRI UFFICI

Gli uffici di segreteria e della dirigenza si trovano in Corso Vercelli 141/6.
L'apertura al pubblico è solo su appuntamento, richiesto telefonicamente al numero 011 01167540, oppure all'indirizzo di posta elettronica toic8b700b@istruzione.it.
Gli orari di ricevimento sono i seguenti:

- **Segreteria didattica**: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 10; martedì (infanzia/elementari) e mercoledì (secondaria di I grado) dalle 15 alle 16
- **Segreteria amministrativa**: martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12 alle 13; giovedì dalle 15 alle 16

- **La** Dirigente Scolastica riceve su appuntamento, concordato tramite e-mail.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastrutture e Servizi:

- Mensa
- Trasporto alunni disabili
- Pre e Post scuola
- Biblioteca
- Scuola di italiano per le mamme

SCUOLA INFANZIA LUZZATI		· N° Alunni 143 N° classi 6 N° Sez. 6
SCUOLA INFANZIA PERRAULT		N° Alunni 152 N° classi 7 N° Sez. 7
SCUOLA PRIMARIA SABIN		N° Alunni 344 N° classi 16 N° Sez. 6

SCUOLA PRIMARIA MARCHESA		N° Alunni 205 N° classi 9 N° Sez. 9
SECONDARIA DI I° GRADO VIOTTI		N° Alunni 423 N° classi 21 N° Sez. 7

SEZIONE 2

LE SCELTE STRATEGICHE

Visione e Impegno

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il fulcro della nostra azione educativa. Non è semplicemente un adempimento, ma il documento che traduce l'identità dell'Istituto in un progetto operativo coeso, garantendo la continuità didattica verticale tra tutti gli ordini di scuola. L'elaborazione del PTOF è il risultato di un processo condiviso che analizza a fondo il RAV per indirizzare il miglioramento continuo e definire il Piano di Miglioramento (PdM).

Questo sforzo collegiale ha definito tre direzioni strategiche principali:

1. **Rispondere all'Eterogeneità con Flessibilità:** L'Istituto si impegna ad adottare un approccio socioculturale e una notevole flessibilità organizzativa per accogliere e valorizzare la diversità del contesto. L'obiettivo è assicurare l'inclusione e il successo formativo di ogni studente attraverso un costante monitoraggio e l'analisi dei dati individuali.
2. **Formare Cittadini Competenti per il Futuro:** La priorità è dotare gli studenti delle Competenze Chiave Europee, essenziali per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione nel mondo globale e digitale. Questo impegno si concretizza nell'implementazione strategica dei Curricoli Verticale, Digitale e di Educazione Civica.
3. **Consolidare la Scuola come Comunità Attiva:** L'Istituto ambisce a potenziare l'interazione e la collaborazione con il territorio e gli *stakeholder*. Ciò rafforza l'offerta formativa e consolida il ruolo della scuola come punto di riferimento stabile e affidabile, in particolare nei contesti sociali più fragili (attraverso l'Internazionalizzazione e la creazione di Reti).

Obiettivi Formativi: Sviluppo Integrale e Responsabilità

Il PTOF 2025-28 è focalizzato sullo sviluppo integrale degli alunni, sul contrasto alla marginalità e sulla loro preparazione al futuro. Coerentemente con la Legge 107/2015, l'impegno si traduce nel potenziamento di aree cruciali:

- **Potenziamento delle Competenze di Base:** Vengono arricchiti i percorsi in Italiano, Inglese e altre lingue europee, affiancati dal rafforzamento delle discipline matematico-logiche e scientifiche. L'approccio didattico privilegia le metodologie laboratoriali e le attività pratiche, favorendo un apprendimento attivo e esperienziale.

- **Innovazione e Creatività:** Si promuove lo sviluppo di competenze in campo artistico, musicale, cinematografico e, in modo cruciale, l'alfabetizzazione digitale, incoraggiando l'uso critico e consapevole dei media.
- **Cittadinanza e Valori:** L'educazione civica si sviluppa attraverso un curricolo verticale incentrato su interculturalità, rispetto delle differenze, legalità e sostenibilità ambientale. Parallelamente, si promuove un sano stile di vita attraverso le discipline motorie e l'attenzione all'alimentazione.
- **Inclusione e Orientamento:** L'Istituto agisce con determinazione nella prevenzione e nel contrasto alla dispersione scolastica, al bullismo e a ogni forma di discriminazione. Questo avviene tramite il monitoraggio precoce degli alunni a rischio e la progettazione di percorsi innovativi in collaborazione con agenzie esterne. Infine, si investe nelle attività di orientamento per supportare gli studenti nello sviluppo di scelte consapevoli e nel collegamento con il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi ex L. 107/2015, art. 1, comma 7

La L. 107/2015, art. 1, comma 7 individua i seguenti obiettivi formativi prioritari:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e

allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
12. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
13. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
14. p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
15. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
16. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
17. Definizione di un sistema di orientamento.

Il Piano di Miglioramento e l'Innovazione Strategica

Il Piano di Miglioramento (PdM) si sviluppa dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), focalizzandosi su interventi organizzativi e didattici volti a potenziare il successo formativo.

Interventi Strategici

Sul piano organizzativo, è prioritario implementare strumenti di monitoraggio semplici ed efficaci, essenziali per guidare le scelte progettuali. A supporto dell'inclusione e per valorizzare la diversità, l'Istituto si impegna nell'elaborazione di Protocolli di Accoglienza specifici per gli alunni stranieri (NAI) e per gli alunni con DSA, garantendo una

personalizzazione didattica mirata. Inoltre, è previsto l'aggiornamento dei documenti istituzionali, in particolare il Protocollo Bullismo e il Regolamento di Istituto, per rafforzare le politiche di contrasto.
Rispetto ai risultati di apprendimento, si rende necessaria l'applicazione di un Curricolo Verticale che assicuri la progressione delle competenze. Per gli studenti NAI, è previsto un curricolo dedicato al recupero linguistico. Per lo sviluppo delle otto Competenze Chiave Europee, l'Istituto implementa Curricula Digitali e per l'Educazione Civica, quest'ultima articolata sui nuclei di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Infine, per agire sui risultati a distanza, si sta strutturando un piano organico di didattica orientativa triennale che includa progetti verticali e attività di orientamento in entrata e in uscita.

Elementi di Innovazione

L'approccio all'innovazione è considerato in senso ampio, non limitato alla sola tecnologia, ma come un fattore che affianca e integra la realtà scolastica, rispondendo ai bisogni reali dell'utenza. Per garantire che l'innovazione sia duratura e non episodica, la formazione del personale scolastico riveste un ruolo chiave.
Le principali azioni innovative dell'I.C. Morricone includono la Riorganizzazione degli Spazi per creare ambienti di apprendimento flessibili, il potenziamento dell'Internazionalizzazione tramite iniziative come eTwinning ed Erasmus+, e un piano di Formazione dei docenti incentrato su metodologie didattiche avanzate, TIC, analisi dei dati e valutazione formativa. Tali iniziative sono supportate dalla diffusione di applicazioni educative e dall'elaborazione di strumenti condivisi per la valutazione e il monitoraggio dei processi.



INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR

1- Contrasto alla dispersione scolastica e divari territoriali:
Attività di mentoring individuale e mentoring con famiglie

2- Potenziamento delle competenze e dell'orientamento:
   a) Percorsi di potenziamento in piccoli gruppi per studenti con fragilità nelle discipline di base.
   b) Orientamento in uscita
   c) Percorsi laboratoriali di attività artistiche e culturali al di fuori dell'orario scolastico per favorire il benessere e la socializzazione.

3- Formazione e sviluppo del personale scolastico:
Formazione del personale sulla transizione digitale e l'innovazione didattica.

4- Inclusione e supporto psicologico:
   a) Standardizzazione degli approcci: Creazione di pratiche condivise per affrontare il disagio psicologico e il malessere dei discenti.
   b) Potenziamento dell'inclusione per alunni con bisogni educativi speciali.

Si allega dettaglio Interventi DM65/2023 e DM66/2023 (All.

SEZIONE 3

OFFERTA FORMATIVA

Fare scuola all'IC Ennio Morricone

La nostra scuola pensa e realizza il proprio progetto educativo e didattico in stretta connessione con il territorio in cui opera, ponendo i propri studenti al centro di una azione educativa che riguarda tanto gli aspetti cognitivi, quanto quelli affettivi, relazionali e corporei, ponendosi come obiettivo una educazione al benessere, attuata principalmente attraverso la personalizzazione e valorizzazione delle potenzialità dei nostri alunni.
L'azione educativa dell'I.C. Morricone, pertanto, mira a promuovere la crescita armonica dei propri alunni/e, che ne sostenga il successo scolastico e formativo, attraverso l'attenzione al benessere psico-fisico e sociale degli alunni in particolare nelle transizioni tra le diverse fasi e tappe dello sviluppo evolutivo, con specifico riguardo alla continuità educativa e relazionale; il sostegno all'autonomia e alla realizzazione di sé; la partecipazione attiva alla vita della comunità. Un ruolo centrale viene affidato all'innovazione, strumento essenziale per l'adeguamento del ruolo della scuola alle necessità e alle richieste del mondo attuale. In questa prospettiva, il nostro Istituto ha promosso un considerevole rinnovamento delle strumentazioni, delle strategie e delle metodologie didattiche, sia per rispondere alle sollecitazioni provenienti da un mondo esterno caratterizzato da cambiamenti tecnologici, sociali e culturali sempre più rapidi, sia per dare risposta alle diverse esigenze cognitive e di competenza che il sostrato culturalmente eterogeneo della nostra utenza sollecita. Pur nella consapevolezza della sua imprescindibilità e della sua importanza, l'approccio all'innovazione nell'Istituto deve essere affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative non devono sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono con esse integrarsi progressivamente, allo scopo di offrire ambienti e stili di insegnamento e apprendimento complementari.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



Profilo delle competenze al termine del Primo ciclo di istruzione
Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

• Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

• Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

• Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita
quotidiana, in una seconda lingua europea.

• Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

• Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni

sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
• Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
• Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
• Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
• Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
• Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
• In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Competenze Chiave Europee

Le Competenze Chiave Europee rappresentano un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali, che ogni studente dovrebbe sviluppare per realizzare il proprio potenziale. Queste competenze non sono solo utili per il mondo del lavoro, ma sono fondamentali per la crescita personale, la partecipazione attiva nella società e l'apprendimento permanente. Esse mirano al raggiungimento del benessere personale e sociale (Quadro delle otto Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018).
Le competenze chiave sono tutte di pari rilevanza, in quanto ciascuna di esse contribuisce al benessere complessivo della persona nella società, si sviluppano in un'ottica di apprendimento continuo, che abbraccia tutta la vita, dalla prima infanzia fino all'età adulta e possono essere applicate in una vasta gamma di contesti e combinazioni differenti, attraverso percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, nei vari contesti, tra cui famiglia, scuola, ambiente di lavoro, vicinato e altre comunità. Alcune competenze trasversali, infatti, come il pensiero critico, il *problem solving*, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, la capacità analitica, la creatività e le competenze interculturali sono alla base di una gestione consapevole della cittadinanza attiva e di uno stile di vita sostenibile.

Tutte le discipline curriculari e i campi di esperienza connessi agli ambiti disciplinari e alle singole materie, inclusa l'Educazione Civica, concorrono in ugual misura e in modo interdisciplinare al raggiungimento di queste competenze. L'intero percorso scolastico proposto dall'IC Morricone, infatti, mira a far sì che ogni studente acquisisca un profilo di competenze solido, preparandolo ad affrontare con successo le sfide di un mondo in continua evoluzione.



Le otto Competenze Chiave
1-Competenza alfabetica funzionale
2-Competenza multilinguistica
3-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4-Competenza digitale
5-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6-Competenza in materia di cittadinanza; 7-Competenza imprenditoriale;
8-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

• **Competenza Alfabetica Funzionale**
La Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
• **Competenza Multilinguistica**
La Competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
• **Competenza Matematica Competenza In Scienze, Tecnologie E Ingegneria (Stem)**
La Competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando
l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.
Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
• **Competenza Digitale**
La Competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con

dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società

• **Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare ad Imparare**

La Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

• **Competenza In Materia Di Cittadinanza**

La Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

• **Competenza Imprenditoriale**

La Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

• **Competenza in Materia di Consapevolezza ed Espressione Culturali**

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Funzione e Finalità del Curricolo Verticale: Continuità, Intercultura e Competenze

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Ennio Morricone è il documento strategico che organizza il percorso formativo degli studenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. Agendo come una mappa strategica, esso assicura che l'apprendimento sia continuo e non frammentato, prevenendo salti o ripetizioni nel passaggio tra i cicli. La sua progettazione si basa sulle Indicazioni Nazionali e sul Quadro delle Competenze chiave europee, elementi normativi che vengono costantemente adattati al contesto socioculturale dell'utenza, caratterizzato da multiculturalità e plurilinguismo.

La nostra azione educativa pone lo studente al centro di un intervento che cura ogni dimensione della crescita – cognitiva, affettiva, relazionale e corporea. In stretta connessione con il territorio, l'Istituto si impegna a costruire percorsi che valorizzino le abilità individuali per garantire il successo formativo e promuovere il benessere e la crescita armonica dell'alunno. Questa progettualità mira a valorizzare le differenze come fonte di arricchimento, supportando le eccellenze e contrastando le situazioni di svantaggio. Il Curricolo, dunque, assicura la continuità e la progressione coerente dell'apprendimento, prevenendo la frammentazione nel passaggio tra i cicli. L'azione educativa è incentrata sulla valorizzazione delle abilità individuali per garantire il successo formativo e l'inserimento sociale di ogni studente.

Il Curricolo Verticale è lo strumento chiave che assicura questa unitarietà e coerenza, prevenendo la frammentazione e garantendo che contenuti e competenze si sviluppino in modo graduale e logico. In sintesi, il nostro Curricolo è il risultato di una profonda riflessione congiunta tra i docenti dei tre gradi di scuola, volto a definire linee culturali comuni che permettano a ogni studente di raggiungere il proprio potenziale.

Questo lavoro collegiale si concretizza nell'impegno a valorizzare le differenze come fonte di arricchimento:

- Si lavora costantemente per contrastare la dispersione scolastica, il bullismo e ogni forma di discriminazione.
- Si assicura l'inclusione e il diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), implementando percorsi individualizzati e collaborando attivamente con i servizi socio-sanitari e le associazioni di settore.
- Si rafforza la continuità orizzontale accrescendo l'interazione con le famiglie, la comunità locale e il Terzo Settore, garantendo la condivisione degli obiettivi e dei criteri di valutazione tra tutte le componenti.

Innovazione e Integrazione Strategica

Il Curricolo persegue la visione di una scuola come comunità attiva e aperta. Per affrontare i rapidi cambiamenti del mondo esterno, l'innovazione è essenziale. L'Istituto ha perciò intrapreso un considerevole rinnovamento di strumentazioni, strategie e metodologie didattiche. Questa innovazione non è episodica, né intende soppiantare le pratiche consolidate; al contrario, mira a una progressiva integrazione che affianca i metodi tradizionali, offrendo una pluralità di stili di insegnamento e ambienti di apprendimento complementari.

Il Curricolo di Educazione Civica

Formare Cittadini Attivi e Consapevoli

Il Curricolo di Educazione Civica è stato aggiornato in linea con la Legge 92/2019 e il DM 183/2024, mirando a sviluppare la conoscenza delle strutture sociali, economiche e ambientali e a formare cittadini responsabili e attivi capaci di partecipare pienamente alla vita della comunità.
L'insegnamento è strutturato attorno a tre nuclei interconnessi e trasversali a tutti i gradi scolastici. Il primo nucleo, Costituzione e Diritto, si concentra sulla conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee, enfatizzando i diritti, i doveri e i principi democratici, la Legalità e la Solidarietà. Il secondo nucleo, Sviluppo Sostenibile, abbraccia l'Educazione Ambientale, la tutela del patrimonio e i temi fondamentali legati alla Salute e al Benessere, includendo la prevenzione delle dipendenze e il contrasto agli sprechi. Infine, la Cittadinanza Digitale si occupa dell'alfabetizzazione digitale, dell'uso consapevole dei media

e della conoscenza delle norme sulla privacy, affrontando in modo esplicito fenomeni come il Cyberbullismo e la dipendenza dal digitale.

Continuità e apertura Territoriale

Per garantire l'unitarietà e la coerenza del percorso, il Curricolo prevede la realizzazione di attività verticali e attività ponte tra i diversi ordini scolastici. In coerenza con i bisogni dell'utenza, l'Istituto dedica particolare attenzione a temi urgenti come il contrasto a Bullismo/Cyberbullismo, la violenza di genere e la promozione della sicurezza, prevedendo anche specifici moduli di Orientamento e Sicurezza.
La progettazione didattica si caratterizza per una significativa apertura al territorio, integrando le proposte di enti e associazioni culturali ed educative esterne (come Diderot, CAPS, Eduiren). Questa sinergia garantisce la flessibilità necessaria per adattare i contenuti alle esigenze specifiche delle singole classi, pur mantenendo l'unitarietà di fondo richiesta dalla normativa.
Inoltre, l'Istituto attribuisce rilievo strategico allo sviluppo di aree cruciali per la propria utenza, quali le Competenze Sociali e Civiche, per costruire un forte senso di legalità e responsabilità.

L'azione didattica si concentra pertanto su obiettivi strategici come

1. Competenza Multilinguistica e Interculturale: Valorizza il plurilinguismo degli alunni per favorire interconnessioni culturali, promuovendo il pensiero critico e l'interiorizzazione del pluralismo identitario.
2. Problem Solving e Competenza Digitale: Punta a potenziare il pensiero strategico e l'immaginazione, integrando una solida formazione digitale indispensabile per l'inserimento professionale e l'esercizio di una cittadinanza attiva nell'ambiente informatico.
3. Competenza Multilinguistica e Interculturale, essenziale per il pensiero critico e l'integrazione culturale e l’educazione alla pace, promuovendo il rispetto delle differenze e lo sviluppo di uno stile di vita sano attraverso le discipline motorie e l'attenzione all'alimentazione.
4. Competenza giuridica ed economico-finanziaria per promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla consapevolezza di sé e al rispetto della legalità.

Insegnamenti e quadri orario delle discipline

Nella Scuola Primaria, le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato rispondente ai nuovi ordinamenti scolastici. Ciascun docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, all’interno del proprio ambito, può per motivi didattici (partecipazione a progetti, concorsi scolastici, etc.), programmare più ore di quelle previste dalle singole discipline.

La tabella è puramente indicativa: tutti gli insegnanti sono consapevoli che il tempo, la calma e la possibilità di tornare e ritornare su argomenti e procedimenti sono elementi fondamentali per la costruzione degli apprendimenti.

SCUOLA PRIMARIA "SABIN-MARCHESA"

DISCIPLINE	Classi 1^	Classi 2^	Classi 3^	Classi 4^	Classi 5^
Lingua italiana	9	9	7	7	7
Matematica	9	8	6	6	6
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	1	1	2	2	2
Ed. immagine	2	2	2	2	2
Ed. musicale	1	1	1	1	1
Ed. motoria	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione Civica	1	1	1	1	1
I.R.C. /A.A.	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30
Educazione alimentare e attività ricreative	10	10	10	10	10
Educazione alimentare e attività ricreative per le classi a 40 ore	10	10	10	10	1102

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "G.B. VIOTTI"

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione/Alternativa/Studio assistito	1	33
Educazione Civica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66

Scienze motorie e sportive	**2**	**66**
Musica	**2**	**66**
Religione/Alternativa/Studio assistito	**1**	**33**
Educazione Civica	**1**	**33**
Approfondimento	**1**	**33**

GIORNI E ORARIO DI FREQUENZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SSPG)

- Per le sezioni a tempo ordinario, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 14.10, inframmezzato da due intervalli, il primo alle ore 10 e il secondo alle ore 12:00.
- Per le sezioni a tempo prolungato, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 14.10, inframmezzato da due intervalli, il primo alle ore 10 e il secondo alle ore 12:00; sono inoltre previsti tre rientri pomeridiani, con servizio mensa (lunedì, mercoledì e giovedì).
- Per la sezione musicale dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 14.10, inframmezzato da due intervalli, il primo alle ore 10 e il secondo alle ore 12:00; sono inoltre previsti due rientri pomeridiani, con servizio mensa (lunedì e mercoledì).

La sezione musicale
(D.M. 201/1999)

La Sezione Musicale è un'importante opportunità di arricchimento culturale e formativo per gli alunni della nostra scuola.
Il percorso si articola non solo nello studio individuale di uno strumento a scelta tra Chitarra, Percussioni, Pianoforte e Sassofono (un'ora settimanale), ma promuove in senso più ampio l'educazione musicale attraverso una didattica che integra pratica strumentale, musica d'insieme e interdisciplinarità.
In un contesto scolastico multietnico, la musica agisce come un linguaggio comune universale, capace di superare le barriere linguistiche e culturali e di creare ponti relazionali. La pratica della Musica d'Insieme rappresenta, in tal senso, lo strumento metodologico privilegiato: fin dai primi mesi, gli alunni svolgono attività di musica d'insieme (dal duo all'orchestra) progettate per consentire la partecipazione di tutti, a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. Suonare insieme diviene così comunicazione e piacere della condivisione, oltre che un efficace strumento di confronto e autovalutazione delle proprie capacità.
Le sinergie consolidate tra i Docenti di Strumento Musicale e il Consiglio di Classe hanno permesso di registrare una ricaduta molto positiva sugli alunni, in particolare nell'ambito delle attività interdisciplinari.
Al Corso possono iscriversi tutti gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria che ne facciano espressa richiesta. Non è richiesta alcuna preparazione musicale specifica precedente. Gli allievi vi accedono tramite un test orientativo-attitudinale che si svolge subito dopo la chiusura delle iscrizioni. Al termine del triennio, lo studente sostiene anche la prova di strumento musicale in sede d'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

La scelta di avvalersi dell'IRC deve essere effettuata dai genitori all'atto dell'iscrizione, pertanto solo all'inizio di ogni ciclo scolastico, tuttavia nella CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo.
Le attività didattiche e formative alternative all'IRC sono stabilite e approvate dal Collegio dei Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986 che recita: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti.".
Le famiglie che non si avvalgono della IRC hanno il diritto di scegliere tra le attività didattiche e formative (solitamente afferenti ai percorsi annuali di educazione civica) e lo studio assistito, entrambe attività da svolgersi con l'assistenza di docenti a ciò appositamente incaricati e nell'ambito dei locali scolastici.

1- Educazione alternativa: le tematiche scelte devono essere coerenti con l'area progettuale del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e le metodologie devono favorire un apprendimento per competenze. A titolo esemplificativo, tra gli argomenti che possono essere affrontati nel percorso didattico annuale c'è educazione alla legalità; educazione ai diritti umani e alla mondialità, educazione alla pace e al rispetto delle differenze, etc.)
2- Studio assistito: svolgimento delle attività di studio secondo la didattica individuale con la sorveglianza di personale docente
3- Entrata/uscita anticipata: possibile solo, nel caso in cui l'erogazione dell'ora di Religione ricada nella prima o nell'ultima ora, della giornata scolastica.

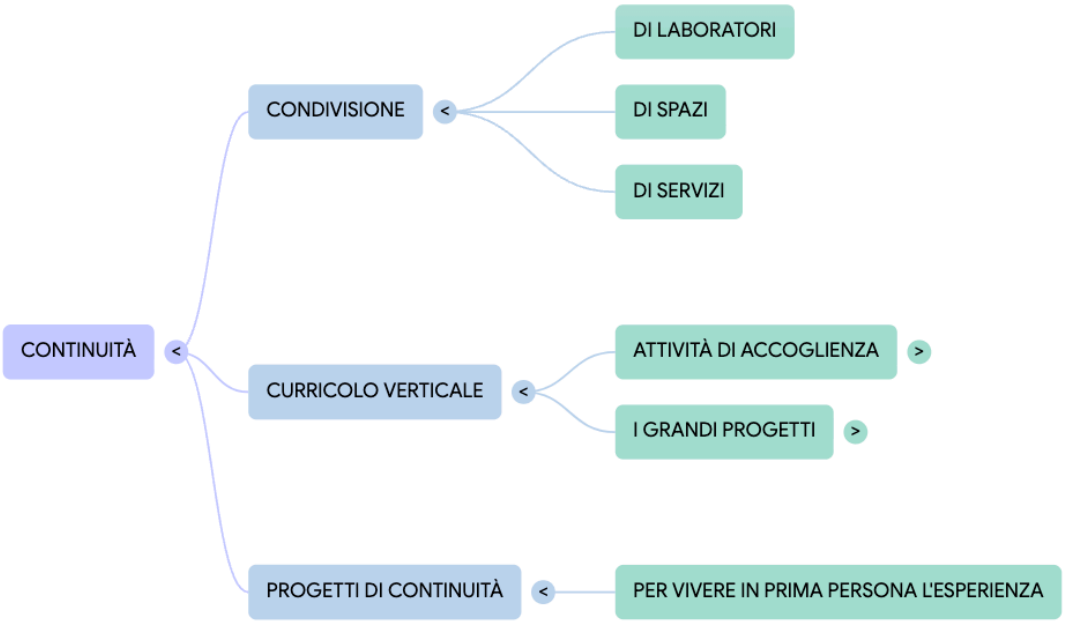
Educazione alimentare e mensa scolastica

All'interno del nostro Istituto, l'educazione alimentare riveste un ruolo centrale. Se la pedagogia democratica ha sempre individuato nella permanenza lunga a scuola una delle strade maestre per colmare il divario sociale per le fasce svantaggiate dei cittadini, il MIUR definisce il tempo mensa come parte integrante del tempo scuola, in conformità con la sentenza della Corte di Cassazione n. 20504 del 30 luglio 2019, che stabilisce che la mensa è parte del progetto formativo ed ha l'intento non solo di educare ad una sana alimentazione, ma anche di educare alla socializzazione.
In questa prospettiva, dunque, per i modelli didattici che lo prevedono (tempo pieno e prolungato), la mensa diventa il fulcro un progetto educativo articolato su più livelli, parte integrante del tempo scuola.
In quanto attività educativa vera e propria, la mensa ha lo scopo di promuovere stili di vita sani e un consapevole approccio all'alimentazione anche tra i più piccoli. Oltre all'aspetto nutrizionale, però, è il fattore educativo a rivestire un ruolo decisivo per la formazione dei bambini, sia sul piano relazionale sia in chiave ecologica e antispreco.
La convivenza negli stessi ambienti attrezzati (refettori) e la loro cura, la socializzazione, l'educazione alimentare, un comportamento corretto, il rispetto reciproco sono strumenti e valori che si acquisiscono anche durante la refezione scolastica che è uno degli strumenti fondamentali per educare ad una corretta alimentazione.

La mensa scolastica ha un ruolo nella formazione di una consapevolezza ecologica nei bambini. È da apprezzare anche l'attenzione al contenimento del consumo di plastica, il ritorno ai piatti lavabili, abitudini più ecocompatibili che è utile imparare fin da bambini. Oltre alla cultura del cibo, infatti, il servizio mensa permette di esplorare il mondo che ruota intorno all'alimentazione: dalla piramide alimentare all'impronta ecologica nella produzione e nel consumo del cibo, dalla commercializzazione agli aspetti geo-climatici e politici alle valenze culturali e simboliche del cibo
La mensa è un servizio garantito in tutti i plessi della scuola, anche per gli alunni della scuola dell'infanzia (per questi ultimi con cucina sul posto). Il servizio è a pagamento con quote stabilite dal Comune di Torino con esoneri e/o riduzioni delle quote medesime, in base al reddito (ISEE).

L'Orientamento e la Didattica Orientativa: Accompagnare le Transizioni

Il passaggio da un ordine di scuola al successivo è certamente un momento delicato, carico di significato per ciascun alunno. Ogni transizione rappresenta un passo importante nella crescita personale e scolastica, e per questo deve essere il più possibile serena e consapevole. Come comunità docente, attribuiamo grande valore alla continuità educativa e al dialogo tra i diversi ordini di scuola. Per questo, all'interno del nostro Istituto, è attiva una funzione strumentale dedicata all'accoglienza, alla continuità e all'orientamento. Il suo compito è favorire un inserimento armonioso degli alunni che arrivano e accompagnare con attenzione quelli che si preparano a un nuovo percorso, attraverso la progettazione condivisa di attività, curricoli e iniziative verticali che mettano in relazione esperienze e competenze.



Sappiamo, inoltre, che lasciare un contesto conosciuto per affrontarne uno nuovo può generare incertezza, ma anche offrire preziose opportunità di scoperta e maturazione.
Per noi l'orientamento non è un momento isolato, ma un percorso continuo che accompagna lo studente nella conoscenza di sé e nella capacità di progettare il proprio futuro. Lo consideriamo un processo di crescita personale che aiuta ciascuno a riconoscere le proprie inclinazioni, le proprie risorse e anche i propri limiti. Ogni esperienza educativa, nella nostra visione, ha un valore orientativo: ogni attività didattica, ogni relazione, ogni momento di confronto contribuisce a costruire consapevolezza. Per questo promuoviamo azioni mirate di accompagnamento e supporto, condividendo obiettivi e strumenti in modo coerente all'interno del Collegio dei Docenti.



Come insegnanti, ci sentiamo parte attiva di questo cammino. Il nostro ruolo è osservare, ascoltare e guidare gli studenti mentre esplorano le proprie possibilità. Li aiutiamo a sviluppare autonomia e senso di responsabilità, incoraggiandoli a prendere decisioni consapevoli e adeguate alle loro caratteristiche. Collaboriamo con le famiglie e con gli esperti per costruire insieme percorsi di orientamento che siano realistici e formativi. Allo stesso tempo, accompagniamo la classe come gruppo, promuovendo attività che favoriscano la riflessione sui risultati raggiunti e che rendano ogni studente protagonista del proprio apprendimento.
In questo modo, l'orientamento diventa per noi non solo un obiettivo educativo, ma una parte integrante della cultura del nostro Istituto: un modo di lavorare insieme, con attenzione, cura e fiducia nelle potenzialità di ciascuno.

INTERCULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Intercultura come passaporto per l'Internazionalizzazione.

Il nostro Istituto si inserisce nel quartiere Barriera di Milano, un contesto ricco di diversità culturali e linguistiche che rappresentano una preziosa risorsa educativa. Promuovere il passaggio dal multiculturalismo all'intercultura è per noi un obiettivo centrale: intendiamo costruire una comunità scolastica coesa, capace di valorizzare le differenze come occasione di crescita condivisa.

Riconosciamo che la pluralità di origini, competenze e stili di apprendimento arricchisce la vita della scuola e favorisce lo sviluppo di competenze di cittadinanza, grazie al confronto quotidiano tra alunni diversi. In questa prospettiva, collaboriamo attivamente con le famiglie, il Servizio Inclusione del Comune di Torino e associazioni del territorio come Mamre e Save the Children, per creare una rete educativa solida e inclusiva.
Parallelamente, promuoviamo l'apprendimento linguistico e l'apertura internazionale. In qualità di Centro Cambridge, offriamo percorsi per le certificazioni in inglese, francese e tedesco (livelli A1–A2/B1 del CEFR). Abbiamo inoltre avviato un processo strutturato di internazionalizzazione, con una Commissione dedicata e la partecipazione a progetti europei come *Dig4Future* e *eTwinning*.
Attualmente partecipiamo al progetto europeo *"Il sapere tra realtà e fantasia: progettando sulle orme di Emanuele Luzzati"*, che unisce scuole italiane e straniere in un percorso artistico e interculturale. Queste esperienze ci permettono di potenziare la creatività, la collaborazione e la cittadinanza attiva dei nostri studenti.
Sviluppare l'internazionalizzazione è importante per la formazione dei nostri alunni perché li aiuta ad aprirsi al mondo, a comprendere prospettive diverse e a prepararsi a vivere e lavorare in una società sempre più globale.

LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

Scuola e territorio: costruire insieme una comunità

Nel Quartiere Barriera di Milano, un contesto ricco e multietnico, l'IC Morricone si pone come un pilastro fondamentale nella formazione del cittadino di domani. Noi vediamo la diversità come una risorsa cruciale per la crescita di una società civile, coesa e interculturale. La nostra azione educativa, pertanto, non si limita alla trasmissione di conoscenze, ma è orientata a sviluppare in ogni alunno e in ogni alunna ogni la capacità di fare bene le cose, di muoversi con sicurezza e iniziativa nel mondo. Per raggiungere questo obiettivo ambizioso, abbiamo costruito una fitta rete di collaborazione. Lavoriamo in sinergia costante con agenzie e associazioni educative a livello locale, nazionale e internazionale, assicurando che la nostra offerta formativa sia sempre flessibile, aggiornata e coordinata con le esigenze del territorio.
Il nostro impegno si concretizza in un'offerta formativa pensata per accogliere e valorizzare le diversità e le competenze acquisite dai nostri studenti nel mondo, promuovendo l'interculturalità attraverso progetti di ampio respiro.
La nostra programmazione si basa su un equilibrio tra i progetti interni e le proposte esterne (da Enti, Università) che vengono attentamente vagliate e integrate nel nostro percorso curricolare. L'innovazione è al centro del nostro metodo. Investiamo nella diffusione di metodologie didattiche avanzate, nell'uso delle TIC (tecnologie ee informatica) e nell'apprendimento di nuovi linguaggi, per rendere l'esperienza scolastica coinvolgente e attuale.

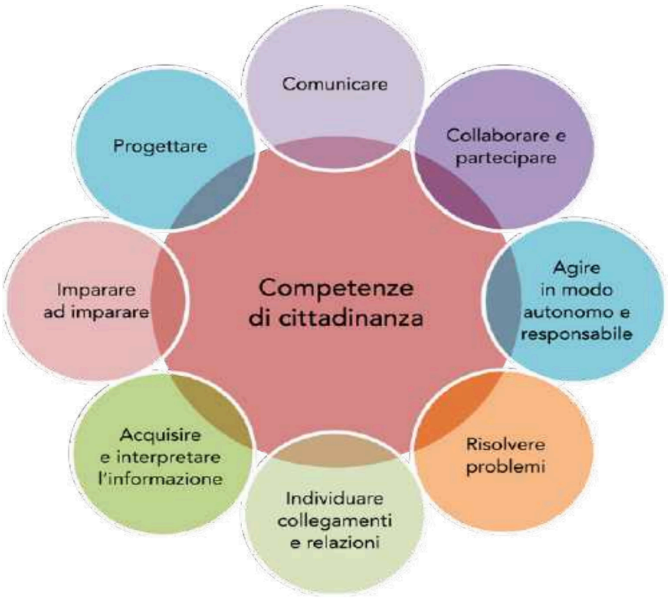
Ciò che per noi è fondamentale, tuttavia, è la costruzione della comunità. L'IC Morricone è un vero e proprio spazio istituzionale di convivenza, dove la progressiva permeabilità delle culture crea un forte senso di appartenenza e fiducia reciproca tra l'istituto, gli studenti e le loro famiglie. Siamo un punto di riferimento attivo per la costruzione di reti di collaborazione formalizzate che sostengono il benessere di tutti coloro che vivono e operano nel nostro territorio, trasformando ogni giorno la scuola in un'opportunità di crescita condivisa.

Progettualità d'Istituto e Competenze Trasversali

Ogni anno l'Istituto Comprensivo "Ennio Morricone" elabora una progettualità interna articolata e coerente con il Profilo delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione, sviluppando percorsi formativi integrati negli ambiti indicati dalle Competenze chiave europee e dalle Competenze di cittadinanza.



1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Figura 3: **Competenze chiave di cittadinanza**. Fonte: MIUR.

Attraverso questa cornice di riferimento, l'Istituto promuove percorsi di apprendimento attivo, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, alla valorizzazione delle differenze e alla costruzione di una comunità educativa inclusiva e partecipata.
Al presente documento verrà allegato il prospetto delle attività progettuali previste per l'anno scolastico in corso, suddivise per ordine di scuola, ambiti di intervento e finalità formative.

Attività previste per favorire la Transizione Ecologica e Culturale

Eduiren
Le classi parteciperanno a momenti di formazione e momenti laboratoriali a cura di Eduiren.
Ogni classe partecipante produrrà una storia con l'obiettivo di promuovere la cura dell'ambiente. Un momento importante riguarda tutte le classi dell'Istituto Comprensivo ed è la consegna della dotazione per la raccolta differenziata che è seguita da una momento formativo e di sensibilizzazione al tema dei rifiuti e della cura dell'ambiente.
Nel mese di aprile 2026, gli studenti della scuola parteciperanno ad una giornata di festa creata da Eduiren in occasione della giornata della Terra. Un evento con numerosi partner
che al mattino è stato dedicato alla scuola e al pomeriggio è stato aperto al territorio e alla comunità. La metodologia impiegata sarà quella del **service learning,** che integra studio e partecipazione attiva alla vita della comunità, sviluppando al tempo stesso responsabilità, collaborazione e consapevolezza civica.

Muovinsieme: la scuola che cammina con il territorio
Muovinsieme è un progetto promosso dall'ASL di Torino in collaborazione con le scuole, finalizzato alla promozione di stili di vita sani attraverso l'attività fisica quotidiana. L'iniziativa coinvolge studenti, insegnanti e famiglie in percorsi di educazione motoria, alimentare e ambientale, con l'obiettivo di migliorare il benessere fisico e psicologico dei ragazzi. Le attività proposte includono camminate casa-scuola, giochi motori, laboratori e momenti di riflessione sull'importanza del movimento e della salute. Il progetto mira a ridurre la sedentarietà, favorire l'uso di mezzi sostenibili e rafforzare la socializzazione tra pari. Attraverso un approccio educativo e inclusivo, *Muovinsieme* promuove la cultura della prevenzione e incoraggia comportamenti responsabili per una vita più sana e attiva.
Muovinsieme risponde agli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare al n. 3 ("Salute e benessere") e al n. 11 ("Città e comunità sostenibili"), promuovendo una scuola capace di educare alla cittadinanza attiva e alla cura degli spazi condivisi.
Nel nostro istituto, il progetto verrà sviluppato con la metodologia del **service learning**, che coniuga l'apprendimento disciplinare e trasversale con l'impegno concreto a servizio della comunità, permettendo agli studenti di acquisire competenze attraverso esperienze reali di cittadinanza attiva e di valorizzare il sapere scolastico come strumento di miglioramento del contesto sociale e territoriale.
I ragazzi realizzeranno una mappatura dei bisogni del quartiere, individuando ciò che manca, ciò che può essere migliorato e i luoghi che richiedono manutenzione o valorizzazione.
Parallelamente, costruiranno una mappa dei punti e dei servizi utili alle famiglie di recente

immigrazione, includendo non solo risorse pratiche (scuole, ambulatori, uffici pubblici), ma anche luoghi di socializzazione, sport e cultura.
In questo modo, Muovinsieme diventa un laboratorio di cittadinanza attiva, benessere e inclusione, dove la scuola si apre al territorio e il territorio diventa parte del percorso educativo.

Attività previste in relazione al PNSD

(Legge 107/2015, art. 1, commi 56–59; *D.M. 851/2015* – Adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione che definisce la strategia per l'innovazione del sistema scolastico e per l'uso consapevole delle tecnologie digitali nella didattica e nella gestione delle scuole. Le sue finalità principali sono promuovere lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e personale scolastico, favorire nuove metodologie didattiche, migliorare le infrastrutture tecnologiche e rendere più efficiente la comunicazione tra scuola, famiglie e territorio. Il piano sostiene l'idea di una scuola aperta, capace di utilizzare il digitale come strumento per l'apprendimento, la partecipazione e la cittadinanza attiva.

Relativamente al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto ha promosso le seguenti azioni:

# Azione	Ambito	Note della scuola
#1	Infrastrutture	- Accesso alla Banda larga - Portare la fibra a banda ultra-larga
#2	Infrastrutture	- Cablaggio interno Realizzare reti LAN/Wi-Fi in tutti gli ambienti scolastici
#4	Infrastrutture	- Allestimento laboratori mobile - Implementazione piattaforme digitali per lo studio
#6	Didattica	- Implementazione applicazioni per lo studio - Formazione docenti sull'uso delle TIC per la didattica
#7	Didattica	- Allestimento didattico di spazi di interconnessione - Metodologie laboratoriali (vedi PTOF)
#8	Educazione ai dati	- Formazione docenti per la raccolta, analisi e gestione dei dati scolastici Vedi Piano della formazione PTOF

#9 e #11	Didattica	- Elaborazione di un curricolo digitale verticale - Attività di Coding e il pensiero logico nelle scuole.
#10	Biblioteche innovative	Organizzazione biblioteca civica di rete
#12 #13 #14 #16 #17	Collaborazione	Formazione docenti per la raccolta, analisi e gestione dei dati scolastici Attività di educazione digitale all'interno del curricolo digitale e del curricolo di Ed. Civica (Vedi PTOF) Partecipazione a formazioni in rete di docenti per iil boosting delle competenze digitali nei processi di insegnamento/apprendimento
#24 #26 #27 #28	Valutazione	- Formazione docenti per la raccolta, analisi e gestione dei dati scolastici - animatore e team digitale Vedi Piano della formazione PTOF
#31 #33	Accompagna-mento	- Aggiornamento e restyling del Sito d'Istituto - Uso dei social media per la comunicazione delle attività scolastiche - E twinning

L'Offerta Formativa: i progetti con gli enti esterni

IC Morricone SPORT

La scuola collabora attivamente con le realtà associative del territorio per promuovere una formazione completa, che integri la crescita culturale, sociale e motoria degli studenti. In questa prospettiva si inseriscono le collaborazioni con **Associazione Vertigimn, Associazione Gandhi, Associazione Sinombre e Associazione Rebaudengo,** che contribuiscono a realizzare progetti sportivi, artistici e di cittadinanza attiva. Le attività proposte — Parkour, Ruota Rhön, Basket, Pallavolo, Hitball, Calcio femminile e maschile — offrono agli alunni occasioni di apprendimento esperienziale, favorendo il lavoro di squadra, il rispetto delle regole, la conoscenza di sé e la valorizzazione delle differenze.

Fuoriclasse Movimento (Cisv/Save the children)
La nostra è una "Scuola Fuoriclasse" ormai da anni: siamo parte integrante e promotrice di un progetto che mira a contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa attraverso interventi che mirano allo sviluppo armonico della comunità educante, al coinvolgimento attivo degli studenti e al miglioramento degli ambienti scolastici attraverso l'azione su studenti, docenti e genitori. In collaborazione con gli operatori di CISV, si aprono spazi di dialogo tra rappresentanze di studenti e docenti per confrontarsi sul tema del benessere scolastico e individuare soluzioni condivise per il miglioramento della scuola.

Mamre
L'associazione MAMRE si occupa di salute mentale in contesti multiculturali, di consulenze e mediazioni culturali e collabora da anni con la nostra scuola. Alle persone italiane e straniere Mamre offre un servizio per chi soffre di problemi psicologici, di ansia, di gestione dell'isolamento, di solitudine, e /o di timori per sé o per i propri familiari, mettendo a disposizione mediatori culturali per almeno 10 lingue differenti.

Provaci Ancora, Sam (Ass. Misteria/Comune di Torino)
è un progetto del Comune di Torino, in collaborazione con scuole, servizi sociali e associazioni del territorio, volto a contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile. L'iniziativa offre sostegno educativo e relazionale a studenti in difficoltà, favorendo il loro reinserimento e la permanenza nel percorso scolastico. Attraverso un approccio integrato tra scuola, famiglia e territorio, il progetto promuove l'inclusione, il successo formativo e la crescita personale. Le attività comprendono laboratori espressivi, educativi e di orientamento, percorsi individualizzati e momenti di confronto di gruppo. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità di ciascun ragazzo, rafforzare le competenze sociali e costruire legami significativi con la comunità. "Provaci ancora, Sam" rappresenta un modello di collaborazione efficace per prevenire l'abbandono scolastico e sostenere l'inclusione educativa e sociale.

Scuola (è) Comunità
Scuola (è) comunità è un progetto realizzato a Torino con il sostegno di *Con i Bambini Impresa Sociale*, nato per rafforzare il legame tra scuola, famiglie e territorio. L'iniziativa promuove una scuola aperta, accogliente e inclusiva, capace di rispondere ai bisogni educativi, sociali e relazionali dei bambini e dei ragazzi. Attraverso laboratori, doposcuola, attività creative e di cittadinanza attiva, il progetto sostiene il successo formativo e la crescita personale degli studenti. Un'attenzione particolare è rivolta alle situazioni di fragilità e al contrasto delle disuguaglianze educative. *Scuola (è) Comunità* valorizza la collaborazione tra docenti, educatori, famiglie e associazioni locali, per costruire reti solidali e partecipative. L'obiettivo è trasformare la scuola in un punto di riferimento vitale per l'intera comunità educativa.

Young Dreams
Young Dreams (Capofila: Acmos - Finanziatore Compagnia di San Paolo per la scuola) è un progetto rivolto a minori di 6-13 anni delle Circoscrizioni 6 e 7 di Torino, finalizzato a creare

un sistema integrato di attività educative, artistiche, sportive e culturali. L'iniziativa promuove lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi attraverso percorsi flessibili e inclusivi, valorizzando passioni e desideri individuali. Parallelamente, offre supporto ed empowerment alle famiglie, con attività di accompagnamento, mediazione e sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione ai contesti migratori. Il progetto si basa su una rete di partner multidisciplinari che condividono valori comuni e rafforzano la comunità educante locale. Laboratori, esperienze sul territorio e eventi di comunità favoriscono la partecipazione attiva dei bambini, delle famiglie e degli attori locali. L'obiettivo è costruire legami significativi, promuovere l'inclusione sociale e consolidare opportunità educative extra-scolastiche sul territorio.

Le Parole della Costituzione (ANPI)
Dedicato a tutte le classi della SSPG. Il progetto favorisce lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole, attraverso un approccio tematico che esplora il significato profondo e l'attualità dei principi fondamentali della Carta Costituzionale, in un'ottica di didattica trasversale.

Città dell'Educazione
Il progetto *Città dell'Educazione* nasce per offrire percorsi di aggiornamento e crescita professionale agli insegnanti, promuovendo una scuola inclusiva, innovativa e capace di rispondere ai bisogni educativi contemporanei. Le attività formative prevedono laboratori, workshop e seminari sulle tematiche selezionate come fondamentali per il nostro istituto: la metodologia "Lettura ad alta voce condivisa" (Batini), la "Valutazione formativa" (Corsini) e l'analisi dei dati nei processi di lavoro a scuola. L'iniziativa si propone di rafforzare le competenze pedagogiche e relazionali dei docenti, favorendo la condivisione di buone pratiche e il lavoro in rete tra scuole del territorio. I percorsi sono condotti da esperti del settore educativo e si svolgono in presenza o online, con momenti di confronto e co-progettazione. L'obiettivo è valorizzare il ruolo dell'insegnante come guida del processo educativo e promotore di innovazione culturale e sociale.

Progetto Diderot
Il Progetto Diderot è un'iniziativa educativa della Fondazione CRT che mira a offrire alle scuole del Piemonte attività gratuite e innovative per integrare il curricolo scolastico. L'obiettivo è sia avvicinare gli studenti a discipline non standard attraverso metodologie stimolanti sia approfondire materie tradizionali con approcci nuovi, potenziando così la didattica di base, le soft skills e lo spirito critico.
Copre una vasta gamma di aree, come la sostenibilità e l'ambiente, le cyber skills, la salute, le arti, la storia, la matematica e le scienze, adattandosi alle nuove sfide della società civile.
Utilizza un approccio creativo che include laboratori, attività, lezioni, visite guidate e il potenziamento delle capacità logico-matematiche e del pensiero critico. La partecipazione al progetto è completamente gratuita per le scuole.

Summer Camp – Innovamat

Il progetto (Finanziato da Compagnia di San Paolo per la scuola) propone un percorso estivo di potenziamento e avvicinamento alla matematica attraverso un approccio ludico, esperienziale e cooperativo. L'iniziativa mira a consolidare competenze logico-matematiche, promuovere la curiosità scientifica e favorire la socializzazione tra pari in un contesto educativo stimolante. Le attività si basano sul metodo Innovamat, che privilegia il ragionamento, la scoperta e la risoluzione di problemi in modo dinamico, evitando la mera ripetizione di esercizi. Il camp è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e si svolge in orario mattutino durante il periodo estivo. Gli insegnanti, formati sulla metodologia Innovamat, guidano i laboratori e monitorano i progressi. L'obiettivo è rafforzare le competenze di base in matematica, prevenire la perdita di apprendimento estiva e mantenere vivo l'interesse verso le discipline STEM.

STart STem: volontariato educativo SSPG

Il progetto *Start STEM* nasce dalla collaborazione tra l'Unione Industriali di Torino, il Politecnico, l'Università degli Studi di Torino e l'EDISU. Sei studenti vincitori di borse di studio STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) mettono le proprie competenze a disposizione delle scuole individuate dall'Area Education dell'Unione Industriali, situate in contesti sociali ed economici vulnerabili. L'iniziativa ha una duplice finalità: offrire supporto didattico agli studenti con difficoltà nelle discipline scientifiche e stimolare il potenziale di coloro che mostrano particolari attitudini, spesso poco valorizzate. La metodologia si fonda sul volontariato educativo e sul peer tutoring: gli studenti universitari operano come mentori, favorendo un apprendimento collaborativo, inclusivo e motivante. Attraverso laboratori, esercitazioni pratiche e momenti di confronto, *Start STEM* promuove non solo il successo formativo, ma anche la fiducia in sé, l'interesse per le materie scientifiche e la crescita personale di tutti i partecipanti.

Italiano L2 a scuola

La Città di Torino, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e con l'Università degli Studi di Torino, realizza da diversi anni i progetti "Italiano Lingua 2 a Scuola" e "Noi e le nostre lingue", finalizzati il primo all'inclusione scolastica e all'accrescimento delle competenze d'italiano degli allievi prioritariamente di recente arrivo, il secondo al potenziamento delle competenze metalinguistiche per tutti gli allievi. Per la realizzazione dei laboratori l'Università di Torino — Dipartimento di Studi Umanistici — a seguito di apposita selezione, mette a disposizione i propri studenti che nel corso dell'anno assicurano le attività d'insegnamento di Italiano Lingua 2 e laboratori di riflessione metalinguistica per le classi V della scuola primaria e per le classi prime della secondaria di primo grado. I laboratori di Italiano Lingua 2 sono rivolti prioritariamente ai minori di recente immigrazione e con conoscenze linguistiche limitate – A0/A1 del Quadro Comunitario Europeo di Riferimento - frequentanti le classi quarta e quinta della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. Come nei percorsi già realizzati, "Italiano Lingua 2 a Scuola" si propone di sviluppare le competenze linguistiche ricettive e produttive delle allieve e degli allievi, sia nell'orale sia nello scritto.

Le attività prevedono lo sviluppo di percorsi didattici in moduli di 50 ore complessive per "gruppo studenti", organizzati solitamente in 2/3 incontri settimanali. Queste risorse (borsisti dell'Università) sono state utilizzate in maniera complementare all'interno del macroprogetto di istituto, opportunamente armonizzate con il personale già impegnato nelle attività di alfabetizzazione L2.
I laboratori "Noi e le nostre lingue" riguardano invece il potenziamento delle competenze linguistiche e la riflessione metalinguistica, favorendo l'attivazione dei processi di decodifica linguistica attraverso l'analisi del contesto e il confronto interlinguistico.

Centri Educativi CEF – Fuoriclasse
Il progetto *Centri Educativi CEF – Fuoriclasse* (CISV/Save the children) offre spazi pomeridiani di supporto allo studio e di crescita personale per studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. L'iniziativa è promossa da CISV in collaborazione con le scuole del territorio, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, migliorare il rendimento e promuovere il benessere dei ragazzi. Le attività comprendono aiuto compiti, laboratori espressivi, attività sportive e percorsi di educazione emotiva e relazionale. Gli educatori lavorano in stretta sinergia con docenti e famiglie per costruire percorsi personalizzati di sostegno e inclusione. Il centro rappresenta un ambiente sicuro e accogliente, dove i ragazzi possono sviluppare autonomia, autostima e competenze trasversali. Il progetto si realizza durante tutto l'anno scolastico e punta a rafforzare il legame tra scuola, famiglia e comunità educativa.

Potere alle parole
Potere alle parole è un progetto a cura del gruppo *Se Non Ora Quando?*, volto a sensibilizzare studenti e studentesse sui temi della parità di genere, della lotta alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Attraverso la riflessione sul linguaggio come strumento di comunicazione e rappresentazione della realtà, il percorso propone attività di confronto e consapevolezza sugli stereotipi di genere e sul linguaggio sessista. Gli obiettivi principali sono la prevenzione della violenza, la promozione del rispetto e l'elaborazione di nuovi linguaggi di uguaglianza. Il progetto prevede incontri di formazione con i docenti e due laboratori interattivi per classe, da novembre 2025 ad aprile 2026. L'esperienza si concluderà con la presentazione dei lavori degli studenti al Salone del Libro, sotto forma di prodotti creativi (graphic novel, videoclip, slogan, blog o brano musicale).

Insieme ai cani eroi: un tuffo nella fiducia
Il progetto, realizzato in collaborazione con la *Scuola Cani Salvataggio Piemonte* e l'*ANPS Cinofili*, propone un percorso educativo e relazionale a contatto con i cani da soccorso. L'esperienza mira a sviluppare fiducia, empatia e collaborazione attraverso attività pratiche e ludiche guidate da conduttori certificati. Gli alunni imparano a comunicare con il linguaggio non verbale, a lavorare in gruppo e a rispettare gli animali come compagni di vita e di aiuto. Tra gli obiettivi principali vi sono il rinforzo dell'autostima, la fiducia reciproca, la consapevolezza emotiva e la responsabilità personale. La metodologia si basa sull'apprendimento esperienziale e sulla partecipazione attiva, attraverso giochi, narrazione e laboratori creativi.

Progetto Mus-e
Si tratta di un percorso laboratoriale artistico triennale e gratuito che accompagna il bambino alla scoperta di sé e dell'altro attraverso la sperimentazione ed esplorazione di diverse discipline artistiche, generando spazi di inclusione e valorizzazione fra i compagni di classe e gli insegnanti.
I laboratori si tengono una volta a settimana, da ottobre a maggio. Tra le discipline sperimentate dai bambini ci sono: la musica, il canto, il teatro, la danza, le arti circensi, le arti visive.

Crescere in città
Il catalogo Crescere in Città è una raccolta di attività educative e formative presentata dalla Città di Torino e da ITER all'avvio di ogni anno scolastico e rivolta a bambini e bambine, ragazzi e ragazze e agli adulti delle scuole di ogni ordine e grado.
I laboratori proposti riguardano svariati argomenti: riciclo, ambiente, conoscenza del territorio, primo approccio al mondo della conoscenza delle biblioteche di quartiere, scoperta del mondo animale e vegetale, lettura animata.

La scuola in prima fila
La scuola in prima fila è un progetto educativo del **Museo Nazionale del Cinema di Torino**, nato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.
L'iniziativa mira a coinvolgere le scuole in attività legate al cinema e a diffondere la cultura cinematografica tra gli studenti attraverso attività formative, laboratori creativi e proiezioni, con un focus su temi come l'ambiente e l'identità. Le attività includono laboratori di alfabetizzazione audiovisiva, visite al museo, proiezioni e incontri con professionisti del settore

Scuola Attiva

Scuola Attiva e Scuola Attiva Kids sono progetti promossi da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) volti a potenziare l'attività fisica, sportiva e l'educazione al benessere nelle scuole. In percorso da quest'anno parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Progetto Traks
Il Progetto Traks, promosso dall'associazione Estemporanea, è condotto all'interno del progetto Musica Diffusa, con finalità di prevenzione del disagio giovanile e valorizzazione dei talenti, attraverso la musica. Il progetto è gratuito e include corsi di formazione per docenti, laboratori nelle scuole, orchestre giovanili, concerti e spettacoli

Ritmo e Armonia del Corpo
Il fine del progetto, rivolto alla scuola dell'Infanzia e che si terrà con la scuola di danza di René, è che ogni bambino possa esprimere se stesso liberamente confrontandosi con le diversità fisiche, caratteriali, culturali e familiari, che a volte possono causare disagio.

School4Future
School4Future è un programma educativo di durata annuale e gratuito, promosso dalla Cooperativa CISV Solidarietà e finanziato da UniCredit Foundation. Il progetto nasce in collaborazione con le scuole per rispondere ai bisogni specifici di studenti, docenti e famiglie, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il benessere educativo.
Le principali linee d'azione comprendono:

- Percorsi in classe e supporto ai docenti, per migliorare il clima relazionale, la collaborazione e il metodo di studio.
- Mentoring in piccoli gruppi, rivolto a studenti con fragilità scolastiche, linguistiche o relazionali, per potenziare l'autonomia e il senso di autoefficacia.
- Orientamento educativo e professionale, per accompagnare studenti e famiglie nella scelta del percorso scolastico e formativo futuro.

La scuola partecipa attraverso la co-progettazione con gli educatori, la selezione delle classi e la collaborazione nel monitoraggio delle attività.

INTERconNETtiamoci
Il progetto, rivolto alle classi IV e V primaria e I, II, III SSPG, è promosso grazie all'associazione Lions Internetional che promuove attività di formazione e informazione nel settore della sicurezza informatica, finalizzate ad aumentare la ocnsapevolezza dei ragazzi durante la navigazione su internet.

VALUTAZIONE

La misura del crescere: la valutazione come dialogo educativo e culturale

La valutazione non è un giudizio, ma un dialogo educativo che riconosce il percorso di ciascun alunno e ne valorizza le potenzialità. Valutare significa accompagnare, sostenere e orientare, aiutando ogni studente a comprendere i propri progressi e a individuare le aree di miglioramento. In questa prospettiva, anche l'errore diventa un'occasione di apprendimento e di consapevolezza.
L'Istituto Comprensivo Ennio Morricone ha aggiornato il proprio Protocollo di Valutazione per assicurare coerenza pedagogica, continuità educativa e chiarezza comunicativa verso le famiglie. La valutazione, infatti, si fonda sulle Indicazioni Nazionali**,** sulle Competenze chiave di cittadinanza europee e sul D.Lgs. 62/2017, recependo le novità introdotte dalla Legge 150/2024, che rafforza la dimensione formativa e la trasparenza del processo. Nella scuola primaria gli apprendimenti sono espressi attraverso giudizi sintetici con descrizioni qualitative, mentre nella scuola secondaria di primo grado la valutazione mantiene i voti in decimi. In entrambi gli ordini, il comportamento viene espresso in coerenza con i principi di partecipazione, impegno e responsabilità.
In un contesto multiculturale come quello di Barriera di Milano, la valutazione assume anche un ruolo inclusivo, in particolare per gli alunni di origine straniera. Attraverso il Protocollo di Accoglienza e i laboratori di Italiano L2, accompagniamo i nuovi arrivati con percorsi personalizzati, che favoriscono l'apprendimento linguistico e l'integrazione, adattando temporaneamente la didattica e valorizzando i progressi linguistici e cognitivi.
La valutazione rappresenta così uno strumento di crescita e orientamento, volto a misurare non solo ciò che gli studenti sanno, ma anche come apprendono e come evolvono nel proprio percorso formativo e personale.

Italiano L2 e Valutazione

L'Istituto promuove il passaggio dal multiculturalismo all'intercultura, con l'obiettivo di costruire una comunità scolastica coesa e inclusiva. Nell'ambito plurilingue e multiculturale del quartiere Barriera di Milano, l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua (L2) è considerato una condizione essenziale per il successo formativo e l'inclusione sociale degli alunni stranieri, in particolare di quelli neoarrivati.
Per sostenere questo percorso, la scuola ha elaborato un Protocollo di Accoglienza che regola l'inserimento, l'organizzazione dei laboratori di Italiano L2 e le modalità di valutazione. I percorsi, articolati per livelli secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, si svolgono anche in collaborazione con enti del territorio e prevedono attività di alfabetizzazione, potenziamento linguistico e sviluppo del metodo di studio.

Per gli alunni con svantaggio linguistico o neoarrivati è previsto un Piano Didattico Personalizzato, che può includere la priorità all'apprendimento dell'italiano, l'adattamento di alcune discipline e la sostituzione temporanea della seconda lingua straniera, in conformità alla normativa vigente.
La valutazione ha una funzione formativa e accompagna l'intero percorso di apprendimento, articolandosi in fasi iniziali, in itinere e finali, per rilevare progressi e potenzialità. Le prove d'esame tengono conto delle diverse situazioni linguistiche, prevedendo misure di facilitazione che garantiscono equità e inclusione.
In questa prospettiva, la valutazione diventa uno strumento di crescita e di riconoscimento dei progressi individuali, capace di valorizzare il percorso di ciascun alunno e di promuovere una reale partecipazione alla vita scolastica.

L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione: un ponte tra diversità e successo formativo

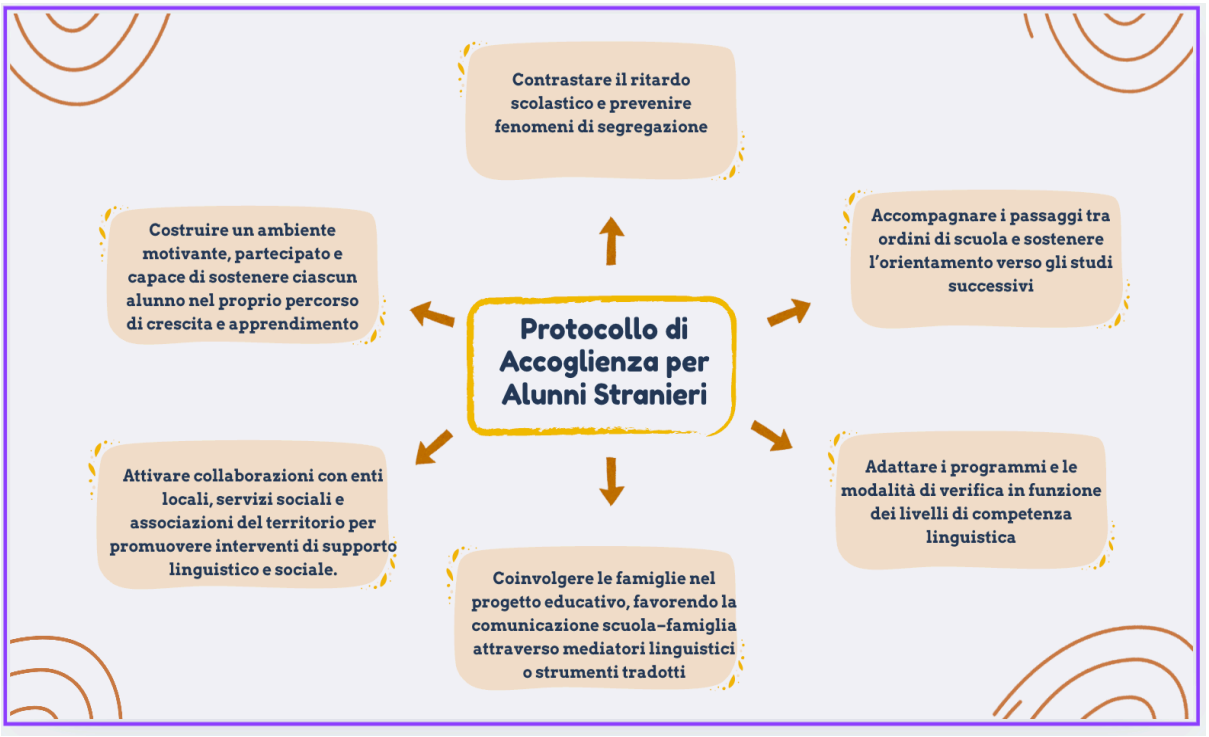
L'Istituto Comprensivo Morricone pone al centro della propria azione educativa l'Inclusione scolastica e la garanzia del successo formativo per tutti gli alunni. La finalità ultima è realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", creando un contesto educante che valorizzi le abilità individuali e supporti le fragilità, in coerenza con il diritto allo studio.
L'attenzione al benessere degli alunni si traduce in una proposta didattico-formativa il più possibile individualizzata e differenziata, tenendo conto dei bisogni educativi speciali (BES) e delle specificità di apprendimento.
L'inclusione nell'IC Morricone si realizza sia attraverso strumenti formali, come il Piano per l'Inclusione (PI/PAI), i protocolli di accoglienza per alunni stranieri neoarrivati e con DSA, e i modelli di PDP aggiornati, sia mediante metodologie didattiche innovative. La didattica quotidiana privilegia approcci pratici e laboratoriali, il problem solving, la didattica per competenze, l'uso di tecnologie a supporto dell'autonomia e dell'autoregolazione, e strategie per l'italiano L2 e l'alfabetizzazione dei non italofoni. Centrale è anche la dimensione collaborativa, con attività volte a sviluppare competenze relazionali, sociali e comunicative, come l'apprendimento cooperativo, la peer education, la ludodidattica, il role play e il coding.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
L'azione inclusiva è coordinata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico. Esso è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti dell'ASL territoriale e un rappresentante dell'Ente territoriale competente.
Il GLI ha il compito fondamentale di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del PAI, supportare i Consigli di Classe nell'attuazione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) e collaborare con il GIT (Gruppo per l'Inclusione Territoriale). In sede di redazione e attuazione, il GLI si avvale anche della consulenza di genitori e rappresentanti delle associazioni di persone con disabilità.



Accoglienza alunni stranieri e alfabetizzazione

L'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie non rappresenta un momento isolato, ma un processo continuo che si sviluppa nel tempo attraverso la collaborazione di tutte le componenti scolastiche. Essa coinvolge docenti, alunni, genitori, personale amministrativo, collaboratori scolastici e dirigenza. L'IC Morricone, dunque, adotta un insieme di pratiche condivise a livello amministrativo, comunicativo-relazionale, educativo-didattico e sociale finalizzate a garantire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri neoarrivati, il cui obiettivo principale è appunto favorire il loro successo scolastico e una progressiva integrazione nel contesto educativo e sociale di riferimento.
L'inclusione nell'IC Morricone, pertanto, si realizza sia attraverso strumenti formali, come il Piano per l'Inclusione (PI/PAI), i protocolli di accoglienza per alunni stranieri neoarrivati e con DSA, e i modelli di PDP aggiornati, sia mediante metodologie didattiche innovative.
La didattica quotidiana privilegia approcci pratici e laboratoriali, il problem solving, la didattica per competenze, l'uso di tecnologie a supporto dell'autonomia e dell'autoregolazione, e strategie per l'italiano L2 e l'alfabetizzazione dei non italofoni. Centrale è anche la dimensione collaborativa, con attività volte a sviluppare competenze relazionali, sociali e comunicative, come l'apprendimento cooperativo, la peer education, la ludodidattica, il role play e il coding. I team docenti e i consigli di classe progettano le attività didattiche tenendo conto di tali linee guida, adattando i percorsi formativi e gli strumenti di valutazione alle competenze linguistiche e culturali di ciascun alunno.


Protocollo di Accoglienza per Alunni Stranieri
Contrastare il ritardo scolastico e prevenire fenomeni di segregazione
Accompagnare i passaggi tra ordini di scuola e sostenere l'orientamento verso gli studi successivi
Adattare i programmi e le modalità di verifica in funzione dei livelli di competenza linguistica
Coinvolgere le famiglie nel progetto educativo, favorendo la comunicazione scuola–famiglia attraverso mediatori linguistici o strumenti tradotti
Attivare collaborazioni con enti locali, servizi sociali e associazioni del territorio per promuovere interventi di supporto linguistico e sociale.
Costruire un ambiente motivante, partecipato e capace di sostenere ciascun alunno nel proprio percorso di crescita e apprendimento

SEZIONE 4

ORGANIZZAZIONE

La sezione Organizzazione del PTOF descrive la struttura della scuola e la gestione delle attività didattiche, amministrative e di supporto, evidenziando ruoli e funzioni di dirigenti, docenti con incarichi specifici, funzioni strumentali e referenti di progetto, oltre agli organi collegiali e alla distribuzione dei plessi, dei tempi scuola, degli spazi e dei servizi per alunni e famiglie. Centrale è il funzionigramma, che chiarisce compiti e responsabilità del personale, favorendo collaborazione interna, efficienza dei processi e comunicazione chiara con famiglie, enti locali e comunità, contribuendo alla qualità dell'organizzazione scolastica e del servizio educativo offerto.

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

DIRIGENZA

- **Dirigente Scolastica**: Dott.ssa Patrizia Donato La Vitola
  Responsabile della gestione unitaria dell'Istituto Comprensivo, garante della qualità del servizio scolastico, della sicurezza, del rispetto delle norme e della valorizzazione delle risorse umane e professionali.

- **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** (DSGA): Maria Anna Ripepi
  Responsabile della gestione amministrativo-contabile, del personale ATA e del coordinamento dei servizi amministrativi.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

- Luca De Gennaro – Scuola Secondaria di Primo Grado
- Chiara Puglisi – Scuola Primaria "Marchesa"

REFERENTI DI PLESSO

- Carolina Dardano – Scuola dell'Infanzia "Luzzati"
- Benedetto Spagnuolo – Scuola Secondaria di Primo Grado
- Erika Testera – Scuola dell'Infanzia "Perrault"
- Giovanna Oddo – Scuola Primaria "Sabin"

ANIMATORE DIGITALE

- Andrea Barreca
  Promuove l'innovazione digitale e coordina i progetti legati alle tecnologie didattiche.

- Team digitale: M. Tofani, C. Cigna, M. Cannata, B. Spagnuolo

FUNZIONI STRUMENTALI

Area	Responsabile/i	Compiti principali
Gestione PTOF	C. Pandolfo	Coordinamento e aggiornamento del PTOF; raccordo con RAV e PdM; supporto al Collegio docenti
Continuità e Orientamento	Di Dio S. P.Mozzillo M.Vecchia	Attività di raccordo tra ordini di scuola e orientamento in uscita
Inclusione	N.Bizzarro M.Tiozzo	Coordinamento GLI; supporto ai docenti; promozione di pratiche inclusive
Valutazione e Autovalutazione	P. Ambrosi	Gestione del RAV, PdM, monitoraggi e miglioramento
Gestione sito, registro elettronico e nuove tecnologie	B. Spagnuolo	Gestione piattaforme digitali e sito; supporto tecnico e innovazione
Accoglienza alunni stranieri	M.G.Abbate E.Soliani	Applicazione del protocollo d'accoglienza e percorsi di Italiano L2

REFERENTI DI PROGETTO

Referente	Finalità
Referente Gite e viaggi d'istruzione (A. Spampinato / A. Cioffi / N. Misiano)	Garantire che le uscite e i viaggi d'istruzione siano coerenti con gli obiettivi educativi dell'istituto, sicuri dal punto di vista organizzativo e normativo; supportare la pianificazione, la documentazione e la rendicontazione delle attività esterne.
Referente Enti e Territorio (B.Spagnuolo)	Favorire la collaborazione tra scuola e mondo esterno (enti locali, associazioni, imprese) per arricchire l'offerta formativa; facilitare l'integrazione del contesto scolastico con il tessuto sociale e culturale del territorio.
Referente Educazione Civica (C. Pandolfo / C. Rinaldi / Cardia / N. Misiano)	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e valori legati alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, alla convivenza democratica; coordinare le attività di educazione civica all'interno dei vari ordini di scuola.
Referente Bullismo e Cyberbullismo (M. Tofani / S.Di Stefano)	Monitorare, prevenire e intervenire in situazioni di bullismo o cyberbullismo; sensibilizzare studenti, docenti e famiglie su temi legati al rispetto reciproco e alla sicurezza digitale; promuovere un clima relazionale positivo.
Referente Erasmus & eTwinning (M.Vecchia / I. Casu)	Coordinare la partecipazione dell'istituto a progetti europei e di gemellaggio elettronico; favorire lo scambio culturale e linguistico con partner europei e l'apertura internazionale della scuola.

Referente Salute e Somministrazione Farmaci (C.Calabrese / N.Tiozzo)	Assicurare il corretto funzionamento delle procedure di salute scolastica e di somministrazione dei farmaci; garantire che gli alunni con esigenze sanitarie siano seguiti nel rispetto delle normative e in collaborazione con le famiglie.
Referente Corso Indirizzo Musicale (G.P. Lopresti)	Coordinare il percorso a indirizzo musicale: organizzare le prove attitudinali, la formazione delle classi, l'orario degli strumenti, il raccordo con docenti e famiglie; assicurare che il corso risponda agli obiettivi formativi previsti.
Referente Musica Scuola Primaria (Brescia)	Promuovere e organizzare le attività musicali nella scuola primaria: sviluppo delle competenze musicali di base, collaborazione con i docenti di area, partecipazione ad eventi e concerti scolastici.
Referente Sicurezza / Primo Soccorso (D.Megalizzi / S.Di Dio / D.Di Stefano / Cancelliere / C.Dardano)	Vigilare sulla corretta applicazione delle norme di sicurezza nei plessi; coordinare il piano di emergenza, il primo soccorso e le procedure di evacuazione; garantire la formazione del personale e l'aggiornamento sui rischi.
Referente Mensa (G.Oddo / F.Detaranto)	Verificare la qualità e la gestione del servizio mensa per infanzia, primaria e SSPG; collaborare con il fornitore, monitorare la corretta somministrazione dei pasti, raccogliere segnalazioni e garantire condizioni igienico-sanitarie adeguate.
Referente DSA (N.Bizzarro / M.C. Carotenuto)	Promuovere l'identificazione precoce degli alunni con bisogni specifici, coordinare l'elaborazione e l'attuazione dei PDP, collaborare con docenti, famiglie e specialisti per garantire il successo formativo.
Referente Sport (F. Detaranto/ M.Chiapperini / R.Marrese)	Promuovere l'attività sportiva e motoria in tutti gli ordini di scuola; organizzare progetti, collaborare con società

	sportive del territorio, favorire la partecipazione ad eventi e tornei.
Referente Alternanza Scuola/Lavoro (P.Mozzillo / M.Vecchia)	Facilitare la progettazione e l'attuazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro (ora PCTO) per gli studenti del terzo anno della SSPG; individuare partner, definire protocolli e monitorare gli esiti.
Referente CCR Politiche Giovanili (M. Digrandi)	Coordinare la partecipazione degli studenti ai Consigli di Circoscrizione e alle politiche giovanili; promuovere la cittadinanza attiva degli studenti nel territorio e favorire progetti rivolti alle nuove generazioni.
Referenti Sportello Psicologico (G.Aulito /F. Lia / V. Malandra)	Organizzare e gestire lo sportello psicologico per alunni e famiglie; offrire supporto per il benessere emotivo e relazionale, intervenire in situazioni critiche, collaborare con la rete dei servizi territoriali.

COMMISSIONI E TEAM DI LAVORO

Commissione / Team	Componenti	Finalità
Sottocommissione Inclusione e Intercultura	I.Ciavattini, M. jr Abbate , N.Tiozzo, D.M. Scarcelli, V. Spinello	Supporto alla FS Inclusione e ai percorsi di mediazione culturale
Team Innovazione Digitale	M.Tofani, A.Barreca, C.Cigna, P.Mozzillo, L. Viccica, A.Cioffi	Supporto all'Animatore Digitale e sviluppo delle competenze digitali
Team Boosting	M.Tofani, C.Cigna, C.Pandolfo, S.Fucà	Innovazione metodologica e digitale
Commissione E-twinning	A.Cioffi, V.Malandra, M.Digrandi, Gagliano, S.Sapetti	Promozione progetti europei e gemellaggi elettronici

Sottocommissione PTOF	P.Ambrosi, M.Carotenuto, P.Chiarella	Supporto alla revisione del PTOF
Sottocommissione Continuità	G.Oddo, P.Chiarella	Coordinamento attività di continuità
Sottocommissione RAV	C.Pandolfo, B.Spagnuolo, M.Carotenuto	Revisione e aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione
Commissione Progetto IC Morricone	S.Mignoni, B.Spagnuolo, C.Dardano, E.Testera, C.Pandolfo	Realizzazione e monitoraggio progetto Morricone
Commissione Valutazione	N.Tiozzo, M.Carotenuto, P.Ambrosi, C. Pandolfo	Coordinamento criteri e strumenti di valutazione
Commissione Curricolo Verticale	C.Pandolfo, T.Zarba, C.Dardano, N.Tiozzo, M.Tiozzo, G.Aulito, E.Bellei, S.Mignoni	Costruzione curricolo verticale per competenze
Commissione Formazione Classi	N.Bizzarro, C.Puglisi, M.Tiozzo, L.De Gennaro, M.Carotenuto, S.Pelle, M.A. Amato	Formazione equilibrata delle classi
Commissione Orario SSPG	N.Bizzarro, L.De Gennaro, M.Tofani, V.Malandra	Definizione orario secondaria
Commissione Orario Primaria	C.Puglisi, G.Oddo, R.Marrese	Definizione orario primaria
Commissione Orario Infanzia	C.Dardano, E.Testera	Definizione orario infanzia

ORGANI COLLEGIALI

Il Consiglio d' Istituto è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è formato da una componente docente, una componente personale A.T.A e da una componente genitori, così suddivise:

COMPONENTE PERSONALE DOCENTE

Bainotti Edward, Dardano Carolina, Di Dio Stefania, Malandra Virginia, Mignoni Silvia, Oddo Giovanna, Pandolfo Claudia, Vecchia Michele Heloise

COMPONENTE GENITORI:
Arcidiacono Laura Vittoria, Casamassima Patrizia, Daminescu Marina, Essaky Fatima Zahra, Gargaun Diana, Hadine Said, Mastrosimone Sara, Rachi Samira

COMPONENTE PERSONALE A.T.A.
Brienza Emilia, Pizzo Rosalie

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi amministrativi
Gli uffici di Segreteria, Direzione Amministrativa e Dirigenza Scolastica, sono ubicati in Corso Vercelli 141/6.
L'apertura al pubblico degli Uffici è solo su appuntamento, richiesto telefonicamente al numero 011 01167540, oppure all'indirizzo di posta elettronica toic8b700b@istruzione.it ed è limitato alle situazioni di effettiva necessità. Gli orari di ricevimento sono i seguenti:

- Segreteria didattica: martedì (secondaria) e mercoledì (infanzia e primaria) dalle 15:00 alle 16:00
- Segreteria amministrativa: tutti i giorni dalle ore 12:00 alle 13:00.

Ogni variazione di orario viene tempestivamente comunicata all'utenza tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale.
Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	
UFFICIO PROTOCOLLO	Sig.ra A. Genco
UFFICIO PER IL PERSONALE	Sig.ra F. Ossino (secondaria e Ata) - Sig.ra R. Vitella (infanzia e primaria); Sig.ra C. Palmieri
UFFICIO PER LA DIDATTICA	Sig.ra S. Chiamparino – C. Rodà – A. Gangi – A. Carta
UFFICIO PER GLI ACQUISTI	Sig.ra P. Bruno

LE RETI E I PROTOCOLLI D'INTESA

Il sentiero scelto dall'IC Morricone è, dunque, quello della co-progettazione e dell'ascolto attivo, che promuove la costruzione di tavoli di lavoro tematici e attività di lotta alla povertà educativa e relazionale, per coinvolgere progressivamente anche i genitori e gli abitanti del quartiere.

Per la promozione del benessere il nostro Istituto collabora con **Associazione Vertigimn, Associazione Gandhi, Associazione Sinombre e Associazione Rebaudengo,** che contribuiscono a realizzare progetti sportivi, artistici e di cittadinanza attiva.

Con l'obiettivo di proporsi come centro di promozione culturale, sociale e civile, per la valorizzazione della professione docente e la condivisione di buone pratiche, la nostra scuola si avvale dell'offerta delle realtà educative del territorio. Per l'A.S. 2025- 2026 sono attive le seguenti collaborazioni:

1. Scuola è comunità (formazione docenti e ATA, buone pratiche)
2. Rete CHIERI III (formazione docenti e ATA, buone pratiche)
3. Rete RNFS (formazione docenti e ATA, buone pratiche)
4. Città dell'Educazione (formazione docenti e ATA, buone pratiche)
5. Rete formazione ATA (formazione ATA, buone pratiche)
6. Rete scuole Circoscrizione 6 (formazione e buone pratiche)
7. Rete territoriale per l'Orientamento (Obiettivo Orientamento Piemonte)
8. Protocollo di Intesa Regione Piemonte e Comune di Busca
9. Università degli Studi di Torino
10. Università degli Studi di Pavia
11. Save the Children / CISV
12. Liberi tutti
13. Piazza dei Mestieri
14. Scuole San Carlo
15. Rete Young Dream ACMOS
16. Special Olympics
17. Catalogo didattico Diderot
18. Catalogo didattico Crescere in Città
19. Rete Fami
20. Rete Miré
21. UTS-NES Rete per l'Inclusione

Protocollo di intesa con Regione Piemonte e Comune di Busca

Il Protocollo mira alla valorizzazione della cultura e delle proposte artistiche e civiche del territorio, all'attivazione di sinergie e raccordi tra realtà diverse, alla partecipazione condivisa ad attività etwinning, alla condivisione di buone pratiche.

La Rete Nazionale Formazione Scuola (RNFS)

La Rete Nazionale Formazione Scuola (RNFS) è promossa dalla scuola capofila Istituto Comprensivo di Caselette (TO). Si tratta di un accordo-rete tra istituzioni scolastiche italiane che si pone come obiettivo la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA, oltre alla condivisione di risorse, metodologie e servizi di supporto. Tra le sue finalità principali: potenziare le competenze professionali dei docenti e del personale ATA, attraverso formazione strutturata e continua; favorire la condivisione di buone pratiche, strumenti e metodologie didattiche tra scuole appartenenti alla rete; ottimizzare le risorse disponibili, offrendo supporto tecnico, formativo e gestionale alle scuole aderenti

Fuoriclasse (Save the Children)

La nostra è una "Scuola Fuoriclasse" ormai da anni: siamo parte integrante e promotrice di un progetto che mira a contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa attraverso interventi che mirano allo sviluppo armonico della comunità educante, al coinvolgimento attivo degli studenti e al miglioramento degli ambienti scolastici attraverso l'azione su studenti, docenti e genitori. In collaborazione con gli operatori di CISV, si aprono spazi di dialogo tra rappresentanze di studenti e docenti per confrontarsi sul tema del benessere scolastico e individuare soluzioni condivise per il miglioramento della scuola.

RETE Miré - Musica In Rete

La Rete Miré riunisce le scuole con Indirizzo Musicale della Provincia di Torino. La Scuola Capofila è l'Istituto Comprensivo Venaria 1 con a capo il Dirigente Scolastico prof. Ugo Mander. L'Istituto Comprensivo Morricone, come membro della rete MiRÉ, permette ai migliori allievi selezionati di terza media di far parte dell'orchestra interscolastica OMT-Miré. Per i migliori alunni delle seconde sempre dell'indirizzo musicale si apre invece la possibilità di collaborare con orchestra Futura, in compagnia degli studenti di Prima del Liceo Musicale Cavour di Torino. Nel corso dell'anno sono previsti concerti, a cui ci si prepara tramite prove a sezione e di insieme, nelle quali sono coinvolti i docenti dell'Indirizzo Musicale sia nella preparazione degli alunni che nell'organizzazione dei vari appuntamenti. La Rete, inoltre, organizza corsi di formazione per il personale docente, rassegne musicali, concerti, incontri con musicisti, anche in collaborazione con istituzioni scolastiche e non: Conservatorio, Università, Licei Musicali, Enti locali, MIUR, Associazioni ecc.

Piazza dei Mestieri

Sempre più spesso ci confrontiamo con giovani che vorrebbero lasciare precocemente la scuola, che hanno collezionato più insuccessi, che hanno difficoltà ad imparare o che imparano più lentamente di altri, che hanno avuto una vita scolastica segnata da problemi personali e sociali e che spesso non hanno interesse a riscoprire il desiderio di imparare.

L'agenzia formativa offre una serie di progetti rivolti a centinaia di ragazzi provenienti da una ampia rete di collaborazione con le scuole del territorio. Sono attività volte all'orientamento, al miglioramento del rendimento scolastico dei giovani, attraverso

azioni ed interventi di prevenzione delle varie forme di dispersione scolastica, mediante attività di approfondimento e di ampliamento delle conoscenze e del sapere.
Sono attivi percorsi flessibili di sostegno e di appoggio alle attività scolastiche, in stretto raccordo con la scuola frequentata dal ragazzo, partendo dalle esigenze della singola persona ed utilizzando metodologie di apprendimento diversificate.
I percorsi si svolgono sia al mattino, a complemento del lavoro scolastico nell'istituto di origine, sia al pomeriggio; esistono varie tipologie di progetto per cui i ragazzi possono sperimentare direttamente le più diverse aree produttive e commerciali, dalla panificazione alla sala bar alla meccanica all'informatica, fino ai servizi alla persona ecc. Ecc. Il tutto sotto la supervisione di insegnanti qualificati che garantiranno il nesso con le istituzioni scolastiche del territorio e con le famiglie.

Laboratori Scuola - Formazione

Il progetto, che si rivolge agli alunni nella fascia di età tra i 14 e i 16 anni, ancora iscritti nella Scuola Secondaria di 1° Grado, utilizza la modalità del laboratorio didattico e dell'alternanza formativa per la prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica. All'interno del percorso, i ragazzi hanno modo di confrontarsi con la realtà professionale, in un processo di apprendimento interdisciplinare con una forte valenza orientativa, che può diventare una scelta di continuità all'ingresso nel secondo ciclo di istruzione.
Le scuole che ne fanno parte sono:
"Scuola San Carlo" (Falegnameria, Moda e Acconciatura)
"Piazza dei Mestieri" (settore della ristorazione e Sala-Bar)
ENGIM

Scuola(è) Comunità

Un altro ambito di azione in cui la Comunità nata col progetto Noe ha deciso di investire risorse ed energie è quello del contrasto alla segregazione scolastica. : il bando "Vicini di scuola", promosso da Con i Bambini Impresa Sociale ci ha permesso di presentare il progetto "Scuola è Comunità" (attività e cronoprogramma visionabili qui).
Anche qui, la Comunità Educante lavora per potenziare l'offerta educativa integrata e, dall'altro, promuove azioni volte ad aumentare l'attrattività degli Istituti comprensivi coinvolti nel progetto utilizzando strategie di marketing condiviso.

ASD Special Olympics Italia

Il progetto "Educare all'inclusione a 360°" mira ad educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettive attraverso l'attività motoria e sportiva con importanti opportunità di azioni per promuovere proposte formative e motorie dedicate al mondo della scuola di ogni ordine e grado, per una reale inclusione degli studenti con disabilità intellettiva e il coinvolgimento dei compagni come promotori attivi di cambiamento culturale.
Si sottolinea in particolare che lo sport è sempre più riconosciuto quale dimensione e veicolo sostanziale per la formazione della persona, per il corretto sviluppo ed espressione della personalità del bambino, dell'adolescente e dell' adulto per il suo appropriato inserimento sociale, per la maturazione di capacità e abilità emotive ed intellettive, per la sensibilizzazione rispetto a stili di vita sani e compatibili con la sostenibilità ambientale, per

la crescita di coscienza civile, per la promozione della convivenza pacifica tra le diverse culture del mondo.
Il fine ultimo non è la esasperazione della performance sportiva, ma l'utilizzo dell'attività motoria per il miglioramento delle autonomie e delle condizioni di vita delle persone con disabilità intellettiva e le loro famiglie, garantendo l'opportunità di ottenere le giuste occasioni di gratificazione e riconoscimento sociale.
Le proposte di Special Olympics sono:
• Sport educativo: propone una formazione sportiva educativa e competizioni di alta qualità in un'ottica di cultura inclusiva che sottolinea, sia l'eccellenza atletica, sia l'attenzione a chi ha minori abilità, prende in seria considerazione e valorizza la realizzazione personale.
• Sport e benessere: promuove il benessere degli studenti con disabilità intellettiva attraverso la pratica sportiva continuativa ed i Programmi Salute che garantiscono screening gratuiti all'interno degli eventi.
• Educazione ai valori: fornisce strumenti efficaci per realizzarsi nello sport, nella scuola e nelle comunità al fine di consolidare amicizie, di produrre un atteggiamento positivo e un cambiamento che porta all'accettazione degli studenti con disabilità intellettive rafforzando la rete sociale e la rete dei sostegni.

PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Il Piano di Formazione del Personale Scolastico è uno strumento strategico che guida la crescita professionale di docenti, ATA e dirigenti, in conformità con la Legge 107/2015 e il CCNL Scuola. Recentemente, i fondi PNRR hanno potenziato percorsi di formazione digitale e metodologica legati all'innovazione didattica e alla transizione digitale. Per essere efficace, il Piano deve derivare dall'analisi dei reali bisogni del personale e dell'utenza, attraverso strumenti come RAV, PdM e monitoraggi interni, e deve essere coerente con le finalità educative e gli obiettivi strategici del PTOF, promuovendo innovazione metodologica e amministrativa. (VEDI ALLEGATO)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Le regole come strumento di convivenza e benessere comune

Il regolamento d'istituto è il documento che stabilisce le regole che garantiscono il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e, in caso di infrazioni, può prevedere eventuali sanzioni.
Il regolamento di istituto è elaborato tenendo conto del complesso delle principali fonti normative, contratti del personale della scuola, D.L.vo 29794, D.L.vo 81/08, D.PR. 249/98, DPR 2751999, D.L.vo 196/2003 e i decreti attuativi che disciplinano i molti ed articolati aspetti della scuola, a viene aggiornato e rivisto in conformità con l'evoluzione normativa vigente.

Visto lo stretto legame tra Regolamento d'Istituto e Piano dell'Offerta Formativa, del quale il regolamento costituisce la garanzia di attuazione, esso deve essere approvato anche dal Consiglio d'Istituto. La condivisione del Regolamento con le famiglie che aderiscono al progetto formativo del nostro Istituto si configura come un'assunzione di responsabilità condivisa che promuove la consapevolezza del ruolo e del contributo che ciascuna componente al miglioramento della qualità della vita scolastica e del benessere della comunità scolastica.
Inoltre, in merito alla partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita della comunità scolastica, delineata nell'articolo 2 del D.P.R. 249/1998 e riguardante il diritto dello studente a partecipare ai processi decisionali della scuola, accanto ai canali tradizionali (come ad esempio i Consigli di Classe, che esprimono i loro rappresentanti attraverso elezioni annuali), il nostro Istituto ha attivato ulteriori spazi di partecipazione attraverso l'adesione a progetti nazionali che consentono agli studenti un coinvolgimento diretto nelle scelte della comunità scolastica.
Poiché, appunto, il Regolamento di Istituto ha lo scopo di garantire il benessere, la convivenza civile e il raggiungimento delle finalità educative e formative dell'Istituto, esso si esprime anche rispetto alla gestione di comportamenti inadeguati che possono verificarsi nella normale vita scolastica. La gestione di un sistema-classe, d'altra parte, non si può esaurire semplicemente nel dettare delle regole astratte per mantenere l'ordine. Essa è invece una attività complessa che ha come finalità principale una maggiore inclusione, perseguita attraverso l'incentivazione dell'interesse, del coinvolgimento e della partecipazione all'apprendimento degli studenti.
D'altra parte, i comportamenti inadeguati sono spesso meccanismi di difesa reattivi legati ai vissuti critici degli studenti per rispondere dei quali il nostro istituto considera prioritario creare un clima di classe positivo e accogliente, nel quale gli eventuali comportamenti inappropriati possano essere modificati attraverso un'azione educativa intenzionale che mettere in atto sempre azioni disciplinari correttive e non solo repressive.
Una apposita Commissione ha il compito aggiornare il regolamento di istituto in base alla nuova normativa e ai criteri di trasparenza e coerenza con le finalità educative espresse nel PTOF. La Commissione ha infatti lo scopo di determinare le forme di dialogo tra studenti e istituzioni scolastiche e di individuare i comportamenti che configurano mancanze disciplinari e le sanzioni previste per queste mancanze. Essa deve inoltre stabilire in modo chiaro e ponderato i criteri che associano i diversi comportamenti inappropriati ai provvedimenti educativi per essi predisposti, anche attraverso l'implementazione di progetti formativi il più possibile aderenti alle specificità degli allievi.

Piattaforme digitali

La piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto è principalmente il Registro Elettronico Argo consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola- famiglia.
Per lo svolgimento della didattica, i docenti dell'Istituto Comprensivo si avvalgono inoltre delle applicazioni afferenti alla GSuite.

Gli account personali sul Registro elettronico, sulla GSuite di Google sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Aspetti riguardanti la Privacy
Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni riguardanti il corretto uso del digitale e impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

La Legge 29 maggio 2017, n. 71 è la prima legge italiana specifica sul cyberbullismo.
Essa definisce il *cyberbullismo* come *qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione o furto d'identità realizzata tramite mezzi telematici* (social, chat, web, ecc.), riguarda tutti i minori, sia vittime che responsabili, e punta sulla prevenzione educativa più che sulla punizione, anche con il coinvolgimento della Polizia Postale, degli Uffici Scolastici Regionali e del MIUR per le azioni coordinate di prevenzione. Dal punto di vista della scuola, questa legge introduce la figura del referente scolastico per il bullismo e cyberbullismo in ogni istituto e impone alle scuole di promuovere azioni educative e di formazione del personale.
La più recente Legge 15 dicembre 2023, n. 185 aggiorna e integra la legge 71/2017, introducendo una strategia nazionale pluriennale coordinata dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia.
Questa legge prevede piani di prevenzione obbligatori per tutte le scuole e promuove la formazione obbligatoria di docenti e personale scolastico. Essa inoltre rende più strutturata la figura del referente scolastico per il bullismo e il cyberbullismo, introduce interventi di tipo

educativo e riparativo, anche attraverso la *giustizia riparativa* e rafforza la collaborazione tra scuola, famiglie, servizi sociali, ASL e forze dell'ordine.
In accordo con tale normativa, il nostro Istituto ha aderito alla piattaforma ELISA e ha individuato due Referenti per la prevenzione e gestione di condotte riconducibili al bullismo o al cyberbullismo e ha redatto un Protocollo di gestione dei casi di bullismo e Cyberbullismo.